

Gruppi Nazionali e di Ricerca

Cantieri per la formazione

Referenti **Domenico Canciani Rosy Fiorillo Luca Randazzo** dcanciani@vodafone.it , rosyfiorillo83@gmail.com , lukerandagio@gmail.com

In seguito alla XXX Rided, durante l'Assemblea nazionale Mce, è nato un progetto formativo non PER, ma CON una nuova generazione di educatori, con i quali provare a percorrere nuove strade, pensare a ciò che già si è fatto e provare a fare qualcosa di non scontato, di nuovo. Il nome "Cantieri", nasce dalla volontà di costruire un'area di lavoro collettivo che va dalla progettazione alla realizzazione dell'opera. Tra le finalità, il desiderio di avvicinare una nuova generazione di insegnanti alla storia e alle pratiche dell'educazione cooperativa. Per far questo si riflette insieme, mettendo a fuoco metodi e valori, esplicitando le proposte di un'educazione alternativa, della scuola del fare, valorizzando orientamenti e tecniche della pedagogia Freinet. Si è messo in lavorazione un percorso formativo a tappe con una proposta che, proprio in virtù della sua sequenzialità, intende facilitare nei partecipanti un meta-apprendimento che attiene ai metodi pedagogico-didattici proposti. Presupposto che dà vita ai Cantieri infatti è il legame tra la formazione adulta ed il lavoro educativo con bambine/i, ragazze/i. Gli educatori sono soggetti e protagonisti del percorso formativo affinché possano divenire agenti di cambiamento e di crescita per i bambini/e loro affidati. La formazione che i Cantieri propongono punta a coniugare impegno personale, sociale e professionale, per aiutare educatori/trici a riflettere sulla propria realtà, per poter poi condividere questa riflessione e utilizzarla nell'azione educativa. Ispirandoci alla pedagogia di C. Freinet vogliamo che la scuola promuova la crescita di ciascun bambino/a attraverso l'apprendimento attivo e cooperativo, lo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di pensiero, contrastando ogni discriminazione o condizionamento razziale, linguistico, religioso, di genere, politico, economico, culturale, sociale: il compito educativo esce dalle aule scolastiche per investire e responsabilizzare ogni struttura della comunità sociale al fine di far acquisire ad ogni ragazzo/a quella che E. Morin chiama un'"identità terrestre". Il progetto è rivolto a coloro che operano nella scuola dell'infanzia, primaria, media e superiore: insegnanti in servizio ed in attesa di primo impiego, psicopedagogisti, dirigenti scolastici, psicologi, assistenti, operatori nel campo educativo e sociale, mediatori linguistici e interculturali. Le proposte formative, che avranno carattere nazionale, di volta in volta si collocheranno nel territorio dal quale proviene una domanda specifica, vi è un gruppo di riferimento, c'è un'offerta logistica. Gli Stage avranno caratteristiche diverse a seconda delle elaborazioni che l'Equipe stessa farà sulla base della domanda. Ogni sessione si articolerà in forma dinamica: con momenti informativi, laboratoriali, confronto sulle metodologie. Da ogni stage uscirà una proposta da sperimentare a scuola e raccontare nell'incontro successivo. Questi "*racconti di esperienze educative*" costituiranno un patrimonio di documentazione che potrà trovare spazio nei canali comunicativi del Mce. I Cantieri si propongono di costruire una rete di educatori in dialogo tra loro per scambiare materiali informativi, esperienze educative e didattiche, indirizzi e orientamenti psico-pedagogici, al fine di ritrovare comunanze e ricorrenze del mestiere di educare. Ogni incontro si chiude con una proposta di sperimentazione e ricerca da riportare nei propri luoghi di intervento educativo. Ma i Cantieri rimangono "aperti": ogni partecipante è messo in comunicazione con un tutor con il quale potrà dialogare in rete e il confronto e il dibattito a distanza proseguiranno attraverso l'allestimento di una piattaforma (**moodle**).

Gli incontri dell'Equipe si svolgono di norma alla sede Mce di Bologna, in via Marco Polo, 53.

• La sede operativa è presso la sede Mce di Via G. Ciardi, 41- 30174 Mestre Venezia t. 041.952362 mce-ve@virgilio.it

Il primo Corso residenziale di formazione si è svolto a CAGLIARI, 6-9 luglio 2015 nella SCUOLA primaria Santa CATERINA - Errare umano è... navigare, scambiare, conoscere. Vi hanno partecipato 60 persone oltre a una ventina di componenti l'Equipe e il Gruppo territoriale Mce di Cagliari.

- Un'analisi completa è in appendice. I materiali si trovano nel sito www.mce-fimem.it - gruppi nazionali
- Oppure <http://moodle.mce-fimem.it/course/index.php?categoryid=5>
- L'Equipe, insieme al gruppo Mce di Genova, sta lavorando alla realizzazione di una proposta formativa per il prossimo luglio 2016.
- Sono stati richiesti dei finanziamenti al Mce nazionali per sostenere le riunioni dell'Equipe, i cui partecipanti vengono parzialmente rimborsati nelle spese di viaggio. I corsi si auto sostengono attraverso la quota associativa (comprendente l'abbonamento alla rivista Cooperazione educativa) e le quote di partecipazione.

Note. CANTIERI. Un progetto per la formazione di insegnanti cooperativi, in Cooperazione educativa n. 2-2015. Edizioni Erickson

ALLORA, COME È ANDATA A CAGLIARI? Possiamo rispondere subito che a Cagliari è andata bene. Un importante segnale è venuto dalla partecipazione: lo stage è stato frequentato da 80 persone, tra animatori, organizzatori e partecipanti. Tra essi 32 nuove adesioni al Mce. Ci sono stati partecipanti di tutte le età: l'Equipe Cantieri è impegnata a mettere al lavoro, cooperativamente, varie generazioni di educatori, al fine di costruire insieme ipotesi e proposte per la scuola di oggi. Uno stage intenso che ha spaziato continuamente cercando di allargare l'orizzonte e approfondire la riflessione, mai dimenticando la concretezza delle proposte finalizzate al mondo educativo, con l'impegno a continuare il lavoro di scambio attraverso la piattaforma Moodle aperta con i documenti dello Stage e messa a disposizione di ogni insegnante che voglia sperimentare le proposte Mce al ritorno a scuola con l'ausilio di un tutor. Dallo stage sono usciti molti materiali utili e proposte che potranno riverberarsi nei lavori del prossimo anno scolastico.

Gruppo nazionale di ricerca e formazione SIF Scuola Interculturale di Formazione

Referente Graziella Conte cruvutus@libero.it

FINALITA' : La SIF sperimenta, progetta e propone esperienze formative utili a costruire, sostenere e valorizzare pratiche interculturali nel lavoro educativo.

DESTINATARI : Si rivolge a insegnanti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado, a operatori dei servizi socio-educativi, a mediatori culturali.

METODI: Propone corsi su tematiche specifiche, adottando metodologie che hanno come elemento fondante il laboratorio adulto dove si alternano momenti di lavoro di lavoro individuale, a coppia, di gruppo. Si propone l'uso della narrazione orale e della scrittura dei linguaggi espressivi: musicale, grafico-pittorico, plastico, motorio e teatrale.

TEMI E ATTIVITA' : La ricerca, l'autoformazione e le proposte di formazione si focalizzano intorno al tema della **costruzione/ trasformazione/ evoluzione dell'identità** nei contesti multiculturali: identità culturale in rapporto alla **lingua**, ai **linguaggi**, all'**abitare**. Il tema viene affrontato da varie angolazioni e attraverso varie attività: lavoro su elementi biografici e sulle appartenenze plurime, sui modelli valoriali e culturali di riferimento.

PER IL 2015-2016

La Sif approfondirà la ricerca sul tema **dell'educazione linguistica interculturale** a partire dalla documentazione delle esperienze di formazione e di didattica fin qui svolte, intrecciandolo con i temi storici del gruppo (confronto di punti di vista, pregiudizi e stereotipi, storia personale, storie di migranti, ...). Continuerà l'**attività di progettazione** per iniziative di formazione in incontri nazionali e territoriali. Proporrà **corsi di formazione** a livello territoriale e nazionale **nelle scuole** che ne faranno richiesta. Proseguirà la collaborazione già avviata con la rete **Scuolemigranti** per **attività di formazione ad docenti delle scuole di Italiano I2**

La SIF continua **la collaborazione con la Regione Umbria** (Legge 18/90) realizzando laboratori con i migranti richiedenti asilo nei Comuni di Amelia, Narni, Attigliano e con i loro insegnanti di Italiano L2 nella prospettiva della produzione collettiva di un audiovisivo spendibile nei corsi di formazione per insegnanti, educatori e mediatori culturali. Parteciperà **all'edizione dei "Cantieri della formazione"** a Genova nel luglio 2016 con un laboratorio che vuole esplorare attraverso un approccio artistico- performativo la visione della città dal punto di vista di chi arriva e di chi vede arrivare. In Umbria, in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale **Giovani X l'Arte**, si impegna a realizzare **laboratori sull'utilizzo delle arti visive e della poesia come strumenti mediatori dell'incontro tra culture**. Il progetto rivolto a insegnanti, studenti, educatori, operatori del sociale, mediatori culturali, coinvolgerà alcune/i giovani richiedenti asilo ospiti dei comuni del territorio . Il progetto si avvarrà della collaborazione della Casa Editrice **ELSE** e avrà come obiettivo la produzione di un cofanetto di libri in serigrafia che restituiscano la visione dei paesi del territorio dal punto di vista della comunità ospitante e degli imprevisti ospiti venuti da lontano.

Gruppo di ricerca della Pedagogia del Cielo

Referente Nicoletta Lanciano nicoletta.lanciano@tin.it pedagogiadeciello.didattica@gmail.com

- Il gruppo nazionale prosegue la sua ricerca sulle modalità residenziali e non, di formazione e aggiornamento degli educatori e degli insegnanti, nella natura e in città.
- Programma corsi residenziali e non a Roma e in altri i luoghi d'Italia.
- E' soggetto partner in diversi progetti presentati al MIUR, di collaborazione con scuole, enti di ricerca e enti pubblici, di cui si attende l'esito.
- Collabora con diverse associazioni culturali in diverse città (Matera e Potenza, Roma, Milano, Gubbio ...)
- Continua, in varie forme, la diffusione del Progetto Internazionale Globo Local www.globolocal.net
- A seguito del lascito della Biblioteca personale di Emma Castelnuovo al MCE, il Gruppo sta collaborando alla schedatura di circa 4000 tra libri, riviste, tesi... presso il liceo C.Darwin di Roma per dare la possibilità a tutti di utilizzare tale materiale unico, sulla didattica della matematica nel mondo dagli anni 1940 in poi, a quanti - studenti, insegnanti, ricercatori - siano interessati. Si tratta peraltro dell'intera Biblioteca di Emma Castelnuovo che ha voluto lasciare unito tutto il suo patrimonio librario, forse anche per mostrare di che cosa si nutre un'insegnante di matematica.

Per le attività del gruppo romano si rimanda alla sezione dei Gruppi Territoriali.

Cooperazione e cultura digitale

Referente Lanfranco Genito bottegacd@libero.it

Il gruppo ed i singoli componenti hanno cercato di coniugare la cooperazione classica che è la base della didattica e metodologia della pedagogia popolare con la cultura digitale che si sta affermando in questi ultimi tempi. Siamo quasi tutti sommersi da tecnologia digitale che noi adulti usiamo in molte occasioni, ma che spesso siamo “preoccupati” o poco fiduciosi per usarli nella didattica quotidiana. Molti usano le tecnologie digitali senza porsi grossi problemi ma invece, come MCE, dobbiamo porci alcune tematiche relative alla tutela dei diritti dei minori

Molte sono ormai le esperienze di uso delle tecnologie digitali che si stanno realizzando e che dovremmo sistematizzare ed analizzare con un taglio “freinetiano”. Anche nel MCE soprattutto nell’ultimo anno si respira un’aria più attenta al digitale, con il nuovo sito web, la piattaforma Moodle, la rivista CE on line, l’attenzione che *I quaderni di CE* stanno dando ai possibili e-book, le sperimentazioni cl@sse2 sparse in Italia, la pagina Facebook, Twitter.

Le tematiche che abbiamo sviluppato maggiormente a livello di singoli che di gruppo, e che si vogliono “centrare” il prossimo anno in maniera più collettiva possono essere:

- Stage di riflessione sull’uso del digitale e laboratori su esperienze didattiche realizzate
- Sostegno a gruppi e singoli che vogliono intraprendere con le classi percorsi con l’uso delle tecnologie digitali
- Contributo a CE on line / sito Web/ piattaforma moodle/ Facebook/Twitter
- Riflessione sui pericoli della Rete e Salvaguardia dei Diritti dei Minori
- Confronti a livello Nazionale con altre associazioni, enti, etc..
- Ricerca/collaborazioni a livello Internazionale con la FIMEM e altri
- Collaborazione attraverso il Web per costruire... la Pace
- Partecipazione alla RIDEF in Benin con idoneo laboratorio lungo

Fiera delle buone pratiche

Referente Amilcare Acerbi acerbiad@libero.it

A Salerno MCE e CIDI hanno deciso di collaborare per la realizzazione dell’azione, coinvolgendo altre associazioni locali: CGD Coordinamento Genitori Democratici “La Clessidra” – Sarno, con la collaborazione di QuISS Centro per la Qualità dell’Integrazione Scolastica e Sociale – Salerno, Coordinamento Solidarietà e Cooperazione – Salerno, Bottega della Comunicazione e della Didattica – Napoli, Scuola di **Counselling “Sestosenso” – Salerno.**

L’azione - slittata all’anno 2015/16 per gli impegni di lotta sulla Buona scuola - consta di un CONVEGNO, un CICLO DI SEMINARI e LABORATORI

Si rivolge a insegnanti (e famiglie) delle scuole di ogni ordine e grado, operatori dei servizi socio-educativi, mediatori culturali. Propone percorsi su tematiche specifiche, con metodologie fondate sul laboratorio adulto, dove si alternano momenti di lavoro individuale, a coppia, di gruppo, con l’uso della narrazione orale, della scrittura e dei linguaggi espressivi. Suoi temi sono: la Comunicazione, l’Inclusione, l’Innovazione e l’Intercultura e i percorsi tematici “Prima infanzia” e “La scuola e il lavoro”, per la co-costruzione/evoluzione dei contesti scolastici e territoriali.

A) IL CONVEGNO “Le prospettive della formazione per un vero cambiamento, Salerno, 28 settembre con G. Bagni, Presidente nazionale CIDI, G.Cavinato, Segretario nazionale MCE, A Nava, Presidente nazionale CGD, ha avuto più di trecento partecipanti.

B) SEMINARI introduttivi di studio e pianificazione progettuale programmati tra ottobre e novembre 2015, in particolare:

-12 ottobre Il corpo questo sconosciuto ... dal linguaggio del corpo al linguaggio digitale (con 101 iscritti) con **Cinzia Mion, Domenico Russo,**”.

-19 ottobre ZERO/SEI e il metodo dell’Open Group. La nuova frontiera dei servizi per la prima infanzia (76 iscritti). con **Amilcare Acerbi** ed **Elisa Robustelli**

-26 ottobre Unici e Pari: interventi per la scuola inclusiva e la cittadinanza sociale (123 iscritti) DSA: dalla legge 170 alle successive linee guida. Teacher training “La personalizzazione dei PDP : Progettare per Intervenire ” con **Antonella Amodio e Maria Luisa De Nigris,**”.

-29 ottobre La gestione educativa dei conflitti interculturali (88 iscritti) con **Daniele Novara ed Enza Capasso,**

- 9 novembre Innovazione didattico-tecnologica (110 iscritti) con **Vittorio Midoro e Lanfranco Genito**

-16 novembre La scuola e il lavoro: un percorso sperimentale, dalla primaria al biennio della secondaria di secondo grado (70 iscritti) con **Amilcare Acerbi e . Francesco Giuseppe Palumbo.**

A SEGUIRE

LABORATORI in situazione con tutor; occasioni di confronto per ciascun filone, sulle reciproche partiche e approfondimenti connessi, da svolgersi tra novembre 2015 e maggio 2016.

REPORT delle esperienze a giugno o settembre 2016.

MANIFESTAZIONE FINALE , presentazione delle buone pratiche da parte dei docenti partecipanti , esposizione al pubblico delle **risultanze** e il coinvolgimento degli allievi, a maggio o in ottobre 2016.

Punto Arlecchino

Referente **Renzo Zuccherini** zuccherini@tiscali.it

Il Punto Arlecchino è un Centro di ascolto, orientamento e documentazione per l’educazione interculturale e per l’inserimento degli alunni stranieri realizzato con la collaborazione tra i Comuni di Perugia, Corciano, Torgiano e il MCE. Operativo dal 2003, ha sede in via Magno Magnini a Perugia, in locali messi a disposizione dall’Amministrazione Comunale di Perugia, che ha espresso la volontà di farne una struttura permanente, continuando ad avvalersi della collaborazione del MCE. Finalità del centro sono:

- una educazione interculturale per tutti, volta a costruire interazioni positive fra persone di genere, età, culture, storie personali diverse;
- la ricerca di strumenti e strategie dell’accoglienza, della gestione non distruttiva dei conflitti, della mediazione linguistica e culturale;
- una riflessione sui saperi essenziali per una società multiculturale e globalizzata;
- realizzazione di una scuola come micro-contesto interculturale, come laboratorio di convivenza democratica e multietnica. Durante l’anno scolastico 2014-15, l’attività di Punto Arlecchino si è incentrata sul bisogno espresso dalla scuola primaria “Turchetti” di Ponte Pattoli), di costruzione del progetto **Giocastorie**, attivato a partire da novembre 2014: un laboratorio di attività didattiche espressive, ludiche e comunicative, gestito da volontari/e e appoggiato dalle associazioni locali. In esso il ruolo di consulenza e di supervisione di P.A. si è attuato nella realizzazione del progetto, nella presenza continua del laboratorio con funzione di osservatore dei processi in atto, con particolare attenzione alle pratiche linguistico-comunicative e alle dinamiche relazionali. Il gruppo di Punto Arlecchino ha rilevato una positiva collaborazione tra insegnanti ed alcuni genitori con la finalità di promuovere l’integrazione tra gli abitanti della zona. Con l’inizio dell’a.s. 2015-16, l’attività si è indirizzata sulla ripresa dell’analisi del sistema scolastico come luogo di accoglienza e di integrazione, tenendo conto

dell'attuale contesto di strumentalizzazione politica dei temi legati alle migrazioni e della debolezza della scuola nei confronti di tale contesto. Il gruppo conferma l'opportunità e la necessità di una attività di Punto Arlecchino volta a favorire spunti di riflessione sui temi dell'educazione interculturale e, più in generale, di una ricerca educativa che apra alla partecipazione, alla condivisione delle esperienze e delle pratiche, al coinvolgimento attivo di energie presenti sul territorio (docenti, studenti, genitori, operatori di biblioteca...). Si è deciso pertanto di iniziare con l'organizzazione di un laboratorio di lettura e di approfondimento incentrato sui contenuti del testo di Franco Lorenzoni, *I bambini pensano grande. Cronaca di un'avventura pedagogica*. Il laboratorio, o gruppo di lettura, si confronterà poi in un incontro pubblico con Lorenzoni. Si tratta di una modalità di formazione che unisce l'aspetto laboratoriale e cooperativo al momento formale e "frontale" del confronto pubblico. Altra modalità comunicativa scelta dal gruppo di Punto Arlecchino è quella informatica, attraverso l'attivazione di una pagina facebook di cui tutti i membri del gruppo sono redattori (*editor*): la pagina vuol essere un modo per raggiungere gli insegnanti (e quindi di fare formazione) anche quando gli insegnanti hanno difficoltà a raggiungere fisicamente le attività di Punto Arlecchino. L'attività di redazione della pagina impegna il gruppo in una elaborazione comune, e (contraddicendo un po' lo spirito del canale fb) non si limita a una presenza individuale sporadica ed effimera, ma cerca di individuare temi e contenuti su cui stimolare l'interazione con i lettori, proponendoli al gruppo, discutendoli e approfondendoli. La comunicazione all'esterno, quindi, è l'interfaccia di una circolazione interna di idee e stimoli.

Storia e Territorio

Referenti Maria Rosaria Di Santo, Lando Landi Tel. 055 446 448 landolandi31@gmail.com

L'obiettivo del Gruppo è indagare, attraverso molteplici punti di vista, le trasformazioni avvenute nel corso del tempo nei territori di volta in volta presi in esame. L'intenzione del gruppo è cercare di scoprire, attraverso l'osservazione e l'esplorazione del territorio, quale significato nascondono i nomi delle vie, quale sentimento religioso, quale concezione del mondo esprimono i luoghi che tuttora ci commuovono. Vogliamo anche scoprire dove porta e da dove passa quell'antica strada; perché segue quel tracciato e se è sempre stato lo stesso o si è modificato nel tempo e come mai un insediamento umano è nato proprio lì in quel luogo. Ma poiché il territorio presenta anche le tracce delle trasformazioni che gli uomini hanno apportato nel corso dei secoli all'ambiente naturale, vogliamo capire se quelle che possiamo osservare costituiscono un degrado da risanare o un patrimonio culturale da conservare e valorizzare. Ed infine, perché, come dice Marc Bloch, la storia guarda al futuro, il nostro Gruppo vuole anche porsi (e porre) il problema di quale sarà il futuro del territorio oggetto delle nostre indagini.

Organizzazione

Le riunioni del martedì mirano soprattutto alla formazione professionale degli insegnanti e pertanto sono dedicate alla comunicazione e discussioni delle esperienze condotte nelle classi, agli approfondimenti, alla riflessione delle attività svolte dal Gruppo e alla stesura di materiale didattico.

Le riunioni del sabato, che noi chiamiamo "culturali", puntano invece primariamente sulla formazione della persona nella convinzione che ogni rinnovamento educativo passa attraverso la formazione personale dell'educatore.

Sede presso Scuola-Città Pestalozzi, via delle Casine n.1 - 50122 Firenze

Gruppi territoriali

Gruppo Territoriale **Bologna**

Referente **Biancamaria Cattabriga** cattabriga.biancamaria@gmail.com Sede Via Marco Polo, 51

I nostri corsi, in forma di laboratorio, sono rivolti a docenti di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici, educatori ed educatrici, collaboratori e collaboratrici didattiche, operatrici ed operatori sociali, studenti e studentesse universitarie ed a chiunque sia interessato ad intraprendere un percorso personale e sociale di formazione. La lunga pratica di lavoro, sviluppata per anni dal nostro gruppo, ci ha permesso di individuare quattro ambiti di ricerca specifici e complementari: la scrittura, il pensiero della differenza sessuale, i materiali e la voce. In essi si inseriscono le nostre proposte, che vengono qui presentate nella loro globalità:

CORSI DI FORMAZIONE E INIZIATIVE CULTURALI - 2015/2016

VENERDI'20 NOVEMBRE 2015 alle ore 17 incontro per ricordare Maria Elisa Canali, una donna importante che ci ha sostenuto con la sua energia e la sua passione per la ricerca

1) LA CASUALITA E LA SCELTA

Ripercorrere sinteticamente l'itinerario della "Casualità come scelta" per poi affrontare il ritorno al futuro con i "Frammenti amati appassionatamente", che al lavoro di apertura rituale dei testi hanno dato origine. 20 incontri (ore 16,30 – 19,30) sede M.C.E. da venerdì 16 Ott. 2015 a venerdì 25 Marzo 2016 per **info Donatella Pannacci – 051 4075487; Paola Iotti – 051 6012493**

2) ELEGIA

La scrittura come voce dell'esperienza di perdita e come malinconia dell'assenza - 7 incontri (ore 16,30 – 19,30) presso la sede MCE, da martedì 5 Aprile 2016 a martedì 17 Maggio 2016

NB: QUESTA PROPOSTA DI ATTIVITA' DEVE ESSERE CONFERMATA info Donatella Pannacci – 051 4075487 Paola Iotti – 051 -012493

3)PER UNA STORIA DELLA SCUOLA: IL "TESORO" DEL MCE

Con quest'attività si intende proseguire la riscoperta, attraverso l'osservazione e la documentazione delle esperienze didattiche significative, della storia del percorso scolastico del Movimento di Cooperazione Educativa nel territorio di Bologna per costruire un archivio vivo e funzionale. Un incontro a cadenza mensile da concordare con i partecipanti.

Info: Biancamaria Cattabriga cell. 388 9405754 – cattabriga.biancamaria@gmail.com; Luna Cocchi 054 251303 – luna.cocchi@studio.unibo.it

4) COME CERCHI NELL'ACQUA

In collaborazione con il Gruppo CERCHIANDO' Laboratorio di ricerca che riprende ed approfondisce, attraverso l'elaborazione di una rappresentazione teatrale, la tematica dei limiti e confini nella relazione educativa e non solo.

Per info: Biancamaria Cattabriga cell. 388 9405754 – e-mail: cattabriga.biancamaria@gmail.com.

5)L'EREDITA' DI MARIA ELISA

(laboratorio pluriennale aperto)

Desideriamo, attraverso la pratica della lettura condivisa, riprendere il viaggio nella ricchezza delle voci, delle parole, delle emozioni di Maria Elisa, maestra di vita che ha animato il gruppo approfondendo il tema della differenza di genere. **info Vanna Costanzini 051 399900 – 339 6180280 Anna Frati 051 252441**

6) BALLI IN CANTO

Laboratorio di danze e canti delle culture del mondo (in collaborazione con l'associazione musicale Calicante)

Il laboratorio propone una serie di danze popolari cantate; in ogni danza , riconoscendo il valore delle diverse culture di provenienza, si svilupperanno sia l'aspetto corporeo-coreutico sia quello musicale – vocale con attenzione alla metodologia didattica inclusiva. Otto incontri di mercoledì , da mercoledì 3 febbraio 2016 , dalle 18,30 -20,00 sede MC.E via M.Polo n°51 Centro Civico Lame.

Per info, **Barbara Valentino** barbaravoce@libero.it;_cell.3490901448 Biancamaria Cattabriga cell. 388 9405754 _cattabriga.biancamaria@gmail.com.

7)) LA MEMORIA DEL CORPO

Un incontro con teorico – pratico con la maestra Francesca Ciampi. (in collaborazione con la Biblioteca Malservisi-Lame) per ri -conoscere le filastrocche ed i giochi cantati della nostra tradizione orale. In data da definirsi a marzo/aprile. **Per info: Biancamaria Cattabriga**

8) CAPRIOLE

In collaborazione con la Biblioteca Malservisi- Lame PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MARINA GIRARDI.“Capriole” è un libro sull'infanzia illustrato con gli acquerelli artistici dell'autrice che, con la sua bicicletta, prosegue un viaggio per il mondo arricchendo chi la incontra.Accompagnerà l'iniziativa un intervento musicale del Gruppo vocale “Calicante”.**In data da definirsi a gennaio.**

Gruppo Territoriale **Ferrara**

Referente Paolo Lampronti lampronti@alice.it – 0532 63850 Fax 0532 746955 - Sede: Via Ravenna, 52 - 44124 Ferrara Iscritti 2015: n. 18

Siamo in mezzo al guado? Forse, lo vedremo meglio nei prossimi anni. Ci mancano i grandi appuntamenti dello “scambio generazionale” (ad esempio i concorsi magistrali) in cui apprendevamo la pedagogia popolare. Ora le nuove generazioni passano attraverso l'università, altri riferimenti, altri linguaggi. Comunque “resistiamo”.

Per il 2015-16:

1. Abbiamo in corso un'analisi approfondita di “opportunità” e “criticità” della **legge 107/2015**. Obiettivo: esercitare una “cittadinanza attiva” all'interno delle istituzioni scolastiche.
2. Ci alletta l'idea di portare a Ferrara la grande mostra “**La scuola di Mario Lodi**” allestita dalla Casa delle Arti e del Gioco: essa offre molti stimoli per riappropriarci del linguaggio proprio della nostra tradizione. Andranno costruiti contatti, supporti, partnership per sostenere la proposta e rendere efficace l'iniziativa.
3. Connessa all'allestimento della mostra, vorremmo presentare una serie di **libri-testimonianza** che documentano l'efficacia autoformativa della scrittura professionale. Tra questi, libri di: Carla Ida Salviati, Franco Lorenzoni, Paul Le Bohec, Alberto Manzi, Giovanna Legatti, Anna Masala, diari di insegnanti.
4. In cantiere abbiamo il progetto di avviare presso la nostra sede un “**Punto d'ascolto**” qualificato che riconosca e valorizzi ciò che gli insegnanti stanno già facendo e mantenga viva la modalità della cooperazione che si avvale dell'ascolto, dello scambio, della ricerca. In questa prospettiva stiamo riordinando e rendere funzionale la nostra sede dotandola di strumenti che possano supportare il dialogo professionale.

5. Non abbiamo abbandonato l'idea che abbiamo inseguito gli anni scorsi di esplorare la **scrittura** come tecnica d'invenzione, riordino, disciplina di pensiero ed emozioni: un esercizio autopedagogico da irradiare nelle nostre pratiche, e responsabilità, educative.

Gruppo Territoriale **Firenze**

Referente **Salvatore Maugeri** mcefirenze@gmail.com Tif 055588394 cell 347 43 16 451 Sede Scuola-Città Pestalozzi, via delle Casine n.1 - 50122 Firenze www.mce-fimem.it

PER TUTTE LE SCUOLE Il gruppo e' composto da insegnanti, educatori ed operatori con varie competenze e offre attività di formazione e aggiornamento alle scuole di ogni ordine e grado. **Per info: Salvatore Maugeri.**

CONVENZIONE MCE-DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE e di PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE:

LABORATORI di LINGUA e CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA rivolti agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

LABORATORI DI FORMAZIONE

METODOLOGIA E DIDATTICA MCE

- "Strumenti e tecniche per la comunicazione nei gruppi" Alfredo Panerai
 - "L'inclusione: la classe come laboratorio sociale" Salvatore Maugeri 28.11.15
 - "Esperienze con l'acqua" Pens 14.11.2015
 - "Formazione e apprendimento del gruppo nella classe prima" Tiziana Moscon, Annalisa Sodi 3 ottobre 2015 a Scuola-Città Pestalozzi
- In collaborazione con il laboratorio permanente per la pace (sede da definire)
- "La didattica laboratoriale: esperienze e pratiche a confronto" condotto da Patrizia Salvadori, Tommaso Randazzo, Barbara Hoffmann;
 - "Tra le pagine di un libro" con Sandra Caciagli 21 novembre 2015 dalle 10.00 alle 13.00;

GRUPPI DI RICERCA E/O DI STUDIO

- GRUPPO SCIENZE PENS_(Per Entrare Nelle Scienze) Coordinato da Giovanna Carlie Marisa Giunti.
- Prosegue l'attività del gruppo di ricerca che partendo dal confronto delle esperienze ha come obiettivo la costruzione di un curriculum di scienze. giuntimarisa@alice.it pagina fb PENS
- GRUPPO LINGUA Vita in classe. La lingua come comunicazione, (esperienze a confronto, riflessioni su metodologie didattiche, organizzazione della classe, stili di apprendimento) coordinato da *Bruna Campolmi* e *Lucio Varriale*.
- BiblioteCanova dell'Isolotto quarto giovedì del mese ore 17.00-19.00 mcefirenze@gmail.com
- GRUPPO MATEMATICA: GRUMATT coordinato da Roberta Milli e Marisa Giunti pagina FB GRUMATT
- GRUPPO TIC NUOVE TECNOLOGIE in collaborazione con CEMEA e Scuola Senza Zaino (n costruzione).
- GRUPPO NAZIONALE MCE STORIA E TERRITORIO coordinato da Maria Rosaria di Santo e Lando Landi landolandi31@gmail.com
 - "DALLA LIBERAZIONE ALLA NASCITA DELLA COSTITUZIONE". Storici, costituzionalisti e testimoni avvicinano bambini e ragazzi ai principi della

Costituzione. Terze medie. Maria Massai: maria.lm@tiscali.it

- PROGETTO "PICCOLI PASSI VERSO LA COSTITUZIONE" rivolta a Infanzia e Primaria. Maria Rosa Petri: mrpetri@inwind.it

INCONTRI DEL GRUPPO TERRITORIALE FIORENTINO

Il gruppo territoriale ha stabilito le date dei propri incontri a Scuola-Città Pestalozzi dalle 17.00 alle 19.00 ogni terzo giovedì del mese:

17 settembre 2015 cooperative learning e didattica cooperativa (soloiscritti) 15 ottobre 2015 idem

19 novembre 2015 discussione didattica laboratoriale amico critico 17 dicembre 2015 idem

21 gennaio 2016 cooperative learning e didattica cooperativa (aperto) 18 febbraio 2016 idem

17 marzo programmazione annuale 21 aprile idem

fine maggio incontro all'Agriturismo La Mimosa.

Gruppo Territoriale Genova

Referente Giulia Oggiano giuliaoggiano@gmail.com

Ottobre 2015: "Percorsi in città: perdersi eritrovarsi", una proposta di animazione sul territorio condotto da Marina Martignone e Maria Angela Trucco, insegnanti MCE Genova. Il laboratorio si svolgerà nel centro storico, sulle tracce delle mura del Barbarossa, attraverso una metodologia che vuole proporre un diverso approccio al territorio: imparare a guardare i luoghi quotidiani come se non l'avessimo visti mai, mettendoci nell'ottica del viaggiatore.

Marzo 2016: Giochi linguistici, laboratorio a cura di Giancarlo Cavinato e Nerina Vretenar.

A partire da *Novembre 2015: Verso Cantieri...* proposte di incontro e riflessione educativa sul territorio in preparazione dello stage organizzato dal gruppo Cantieri che si svolgerà a Genova.

Cineforum sul tema scuola, cene cooperative di presentazione del gruppo territoriale.

Laboratorio **Sensi di viaggio** a cura del gt Genova e rivolto a insegnanti e studenti.

Luglio 2016: Cantieri per la formazione. Il nostro gruppo territoriale ospiterà il prossimo stage nazionale organizzato dall'equipe Cantieri.

MCE Genova mceliguria@gmail.com mceliguria.wordpress.com

Gruppo Territoriale Lecce

Referente Giulia Santi giulia_santi@alice.it

Nel Cantiere delle Costruzioni *Percorsi dentro la scrittura come elaborazione di pensiero critico*

Motivazioni progettuali e linee metodologiche

Per il 2015/2016, 'Il Piccolo Principe', territoriale con sede a Galatone (Lecce), intende dar vita al progetto *"Nel Cantiere delle Costruzioni. Percorsi dentro la scrittura come elaborazione di pensiero critico"*. I Percorsi entrano nel mondo della scrittura, vista come 'costruzione di senso', intrecciando il raccontare al

raccontarsi, l'ascoltare al dialogare, il 'decostruire' al produrre. Il viaggio sarà strutturato in due parti: incontri laboratoriali teorico-pratici di guida/incontro con gli autori, (intreccio di sperimentazione e ricerca) rivolto principalmente al mondo della scuola, e un secondo anno di *Lezioni Salentine*, che apriranno all'intera comunità locale i diversi approcci di studio e di lettura dei problemi del mondo, intrapresi dagli scrittori. Due percorsi differenti che nascono da una medesima lettura della società in cui si vive e opera da tempo, per la quale si ritiene che l'entrare nel mondo e nei diversi livelli della 'parola' possa contribuire a costruire autenticità nelle relazioni e fornire linfa nuova al vivere comune. Oggi la realtà di ciascuno/a di noi si caratterizza sempre più per la frammentarietà, per i passaggi da un ruolo, da una appartenenza ad un'altra, all'interno di una realtà complessa e difficile. Soprattutto i più giovani vivono spesso momenti di grande incertezza, per l'assenza di riferimenti precisi e la mancanza di trame di pensiero critico che permettano di leggere e afferrare le schegge di una società in corsa continua. Se un'esperienza non può essere narrata, ricostruita col pensiero e la parola, è un'esperienza che non ha costruito senso, che non ha lasciato un segno. I giovani arrivano nella società con una storia e una quotidianità fatta di tanti frammenti diversi, che possono confliggere. Ad esempio il confronto con la 'diversità', come modo di pensare tra riferimenti culturali, tra territori mentali differenti fra loro, è una 'scheggia' che può codificarsi come incontro o come scontro anche grazie alle 'trame di senso' che attorno vi si possono costruire. Dentro la voce, nell'espressività del corpo, nella narrazione, si possono scoprire le radici di un percorso vicino ad ognuno che mira alla comprensione del proprio tempo, al di là di ogni diversità. **La scansione delle attività è in fase di definizione..**

1.

COSTRUZIONE DI SCRITTURE

Il territoriale, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Galatone, darà vita ad un percorso di incontro con le scritture come elaborazioni di pensiero critico che prevederà momenti laboratoriali e di rielaborazione creativa, con gli studenti, nei mesi di Gennaio – Febbraio – Marzo – Aprile e che si concluderà nel mese di Maggio attraverso un diretto dialogo con gli autori. Il laboratorio nasce come veicolo di espressione e comunicazione, di cooperazione sociale e integrazione nel gruppo, prevede momenti pratici e teorici di produzioni personali e collettive che danno origine a "Costruzioni di Scritture": poesia e teatro, arte e musica, creazione e prodotto, racconti e storie di vita, rappresentano possibili risposte al bisogno d'approccio alla realtà e all'immaginario personale e collettivo, portando ad una maggior conoscenza di sé, degli altri e delle situazioni e dei possibili cambiamenti per un futuro più vivibile.

2. LEZIONI SALENTINE – secondo anno

In una società multiculturale come la nostra, la dimensione e le modalità dell'ascolto, dell'incontro e del confronto sono essenziali per la vita civile. La narrazione di un evento, di un punto di vista, di un argomento, di un'emozione, struttura e restituisce l'esperienza, la contiene, ne connette i diversi aspetti tessendone il senso. Dall'esperienza emergono significati riconoscibili che, attraverso l'ascolto, permettono di entrare in altri contesti. Dopo gli 11 incontri monotematici dello scorso anno, le *Lezioni* di formazione, comunicazione, ascolto hanno ora l'obiettivo di approfondire gli aspetti culturali del pensiero critico: scientifico, filosofico, letterario, storico. Si tratta di incontri aperti attorno tematiche specifiche, non nozionistiche e unilaterali profusioni di sapere, ma percorsi di scoperta e ricerca, presentati in forma dialogica, da esperti e professionisti, ad un pubblico intergenerazionale, mediante linguaggi e sensorialità differenti (parola, suono, colore, corporeità).

Gruppo Territoriale di Mestre-Venezia

Referente Nerina Vretenar vretynerina@yahoo.it Gruppo Cooperativo Territoriale Q. Marini via G. Ciardi, 41 – 30174 Mestre – Venezia – [mce-](#)

Il Gruppo cooperativo territoriale M.C.E. di Mestre-Venezia nasce ad opera di un gruppo di insegnanti democratici tra i quali ricordiamo **Quintilio Marini**, istriano cui il gruppo è intitolato. Nel gruppo dei fondatori anche *Bruno Bruni*, maestro, docente di didattica, poeta e fotografo, *G. Ferracina*, *R. Burzotta*, *E. Aulio*, *S. R. Casagrande*, *I. Borsetto*, e *I. Casanova*. Nel settembre 1971 essi hanno attivato, a seguito di un incontro pubblico con la presenza di *Mario Lodi*, un gruppo territoriale M.C.E., cui si sono collegati diversi giovani insegnanti che avevano appena vinto il concorso magistrale. Da allora l'attività educativa del gruppo ha continuato ininterrottamente ... e ancora guarda al futuro.

L'immagine del **tangram** suggerisce una serie di attività componibili e ricombinabili variamente nell'arco dell'anno rivolte a una pluralità di soggetti e situazioni. Quest'immagine dinamica e aperta può stimolare con nuove idee e risorse l'idea di educazione cui facciamo riferimento. Il gruppo territoriale MCE di Mestre si propone alle scuole, all'associazionismo, all'Ente locale, alle istituzioni educative e socio-culturali come una risorsa e un luogo di ricerca, progettualità, formazione. E' aperto alla partecipazione volontaria di insegnanti ed educatori in ambito sociale. Il gruppo si incontra periodicamente presso la sede di via G. Ciardi, 41 a Mestre. La sede è aperta al pubblico tutti i giorni.

CON BAMBINI E RAGAZZI

Gli insegnanti e gli educatori associati al MCE prestano la loro opera nella scuola.. Insegnanti "esperti" del MCE offrono consulenza pedagogica a chi è impegnato "in prima linea" coi bambini e i ragazzi. Il MCE organizza annualmente attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado con una premiazione collettiva e festa finale. I temi riguardano *l'Educazione alla cittadinanza attiva. In particolare quest'anno è impegnato in una Ricerca-azione con la scuola infanzia, primaria e secondaria di Spinea A GIOCAR SI FA SUL SERIO*. Le esperienze presentate sono documentate in CD e possono essere consultate presso la sede. Nei mesi di settembre-ottobre il Gt Mce ha collaborato alla **3^a edizione DRITTI NEI DIRITTI. In città bambini e ragazzi protagonisti**. realizzando una propria iniziativa: **IL VOLO DEI PENSIERI. Giochi e Storie in piazza con Scuola primaria Padre Kolbe e Orchestra scuola secondaria Piero Calamandrei**

CON EDUCATORI e INSEGNANTI

La sede MCE di Venezia è punto riferimento nazionale per la formazione degli insegnanti, In particolare vi si cura la realizzazione di convegni e corsi per la città, e non solo. In collaborazione con gli Istituti comprensivi di Spinea saranno attivati 4 laboratori sul tema del gioco:

1. **IO GIOCO.... LAVORO E STUDIO**, N.A.T.S. - *Niños y adolescentes trabajadores* .

2. **RELAZIONI IN GIOCO**, A. Busato , P. Scotto L.;

3. **GIOCARE CON LE PAROLE**, Nerina Vretenar;

4. **GIOCO DANZA ESPRESSIONE**, Tiziano Battaggia. **In collaborazione** con Proteo Venezia a Mestre, scuola G. Cesare, saranno attivati due incontri formativi su **LABORATORIO GIOCHI COOPERATIVI**. G. Cavinato

CON LE SCUOLE

CONSIGLI DEI RAGAZZI: Gli insegnanti del Gruppo Mce forniscono consulenze su esperienze di progett/azione partecipata e città 'amiche' dei bambini/e; nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva utilizzando le esperienze attivate a Spinea, Martellago, Campalto, Mogliano Veneto. Altri temi sui quali si attivano corsi formativi: i giochi cooperativi, l'educazione ai futuri, l'educazione linguistica, la pedagogia della narrazione... realizzati in collaborazione con le reti intercultura, con Associazioni quali '**StoriAmestre**', con comuni e biblioteche. Il gruppo collabora da tempo con gli **Itinerari Educativi del Comune di Venezia** proponendo laboratori didattici rivolti ai ragazzi: **Un mondo di suoni e colori** a cura di D. Zuccato , e **Mestre Novecento** a cura di N. Consentino

CON GENITORI

Il Mce mette la propria esperienza a disposizione di famiglie, genitori e operatori che si occupano di educazione e genitorialità sociale, collaborando e con **l'Assessorato alle Politiche sociali Comune di Venezia, con il Centro per l'Affido** e la solidarietà familiare e con le Municipalità. Con il progetto **METTIAMOCI IN GIOCO attiva** Laboratori per genitori affidatari i italiani e stranieri. E. Borri, A. Busato, D. Canciani , M. Marchegiani, A. Mazzucco, N. Vretenar .

PUBBLICAZIONI

La sede Mce di Venezia-Mestre ospita la Redazione di due collane editoriali (editrice Junior): '**Quaderni di Cooperazione Educativa**' e **Biblioteca di lavoro dell'insegnante**. Il gruppo Mce, organizza presentazioni dei materiali pubblicati affiancate da momenti di laboratorio. Nella sede, dotata di una piccola biblioteca pedagogica, si possono avere anche tutte le annate di *Cooperazione Educativa* la rivista trimestrale monografica edita da Erickson che viene inviata a tutti gli associati. La consultazione dei testi è aperta a coloro che si preparano ai concorsi magistrali, agli studenti che sono impegnati nella realizzazione di tesi educative. **La sede del gruppo fa da punto di riferimento anche per la segreteria nazionale e per il l'Equipe del gruppo Cantieri Mce per la formazione**

POLITICA SCOLASTICA del TERRITORIO

Il gruppo opera per *una scuola accogliente e sicura, aperta e interculturale, democratica e laica, a norma di Costituzione*. In tale direzione partecipa con propri associati a dibattiti e manifestazioni per la scuola pubblica e cerca di diffondere nel territorio, un'idea di patto educativo scuola- famiglie- territorio.

RICERCA / AZIONE

Il gruppo cooperativo apre spazi di ricerca- elaborazione di nuove proposte educative, così come nella tradizione della pedagogia attiva e delle tecniche Freinet. Nel tempo ha così proceduto all'ideazione e alla progettazione di strumenti pedagogici, percorsi didattici e materiali operativi. per stimolare la l'innovazione nella scuola. Ultima in ordine di tempo **CARO AMICO TI SCRIVO. La corrispondenza scolastica** .

FESTA E PRANZO SOCIALE. Il 18 ottobre il GT Mce ha festeggiato con un pranzo sociale i suoi 44 anni di attività in città . Vi hanno partecipato circa 60 persone provenienti da vari settori cittadini e vari gruppi Mce . Sono stati esposti i manifesti e proiettati i film delle maggiori iniziative. Rilevanza ha avuto il sodalizio , il rapporto amicale continuativo di alcuni soci (Gcarlo Cavinato e Domenico Canciani) e socie (Donatella De Cal e Isabella Albano)

GRUPPO ATTIVO OPERATIVO :Delegata responsabile: **Nerina Vretenar** Rapporti con le associazioni **Maria Marchegiani** Compiti amministrativi: **Elio Borri** - News a cura di **Anna Mazzucco** - Per la segreteria nazionale M.C.E. **Giancarlo Cavinato** - Per l'Equipe Cantieri Mce per la formazione **Domenico Canciani**

Gruppo Territoriale Modena

Referente **Memi Campana** memi.campana@gmail.com Tel 3392222630

Composizione del gruppo territoriale: 12 sono gli iscritti provinciali al MCE, ma 30 circa hanno partecipato agli incontri e hanno espresso volontà di iscriversi. I partecipanti sono soprattutto insegnanti (scuola infanzia, primaria, secondaria, sostegno, CPIA, scuola libertaria) e alcuni genitori attivi a livello provinciale. Gli incontri del gruppo sono a cadenza mensile, presso MEMO, il centro educativo del Comune di Modena. Di seguito i temi di studio e discussione affrontati negli incontri e nelle iniziative organizzate:

1. La medicalizzazione che occupa la scena scolastica: dislessici, disgrafici, discalculici, con deficit di attenzione, con o senza iperattività, con disturbi specifici dell'apprendimento, con disturbi dello sviluppo, con disprassie, con disturbi del linguaggio ecc. Dove stanno gli insegnanti e la scuola in questa foresta di patologie?
2. Metodi e tecniche dell'apprendimento e insegnamento della letto-scrittura.
3. La valutazione: tutte le contraddizioni di uno scenario che comprende dai voti in decimi alla valutazione delle competenze.

4. Il multilinguismo e la diversità delle lingue madri nella scuola e nella società: come promuovere i diritti dei parlanti e predisporre spazi linguistici educativi.

Iniziative pubbliche organizzate dal gruppo territoriale

a.s 2014/2015

1. Piccolo laboratorio di giochi cooperativi, condotto da Giancarlo Cavinato (segretario nazionale MCE) il 23 gennaio 2015, presso Memo
2. Incontro con Diana Cesarin, aperto a genitori ed insegnanti, sulla valutazione, per lanciare la campagna contro i voti alla scuola primaria, il 18 aprile 2015 presso scuola media Marconi
3. "The dyslexia debate" Incontro con Frédéric Rava, formatore in pedagogia della gestione mentale, 12 maggio 2015 presso Memo
4. Il mito della disgrafia, incontro con la dott.ssa Alessandra Venturelli, 26 maggio 2015 presso scuola Giovanni XXIII di Modena

a.s 2015/2016

1. Incontro con Frédéric Rava, formatore in pedagogia della gestione mentale, 3/11/2015 presso Memo
2. Laboratorio di giochi cooperativi, e giochi sul mondo, condotti da G. Cavinato (segretario nazionale MCE) il 6/11 e 21/11 2015, presso Memo. Il gruppo di Modena ha inoltre partecipato ed ottenuto finanziamenti per un progetto che consiste nella realizzazione di un video sulle **biografie linguistiche** e un successivo seminario/convegno che si realizzerà a febbraio 2016.

Gruppo Territoriale Piacenza

Referente Roberto Lovattini robertolova@alice.it

Il GT di Piacenza promuove iniziative di formazione, di informazione e di discussione rivolte agli insegnanti e alla cittadinanza, collabora con diverse associazioni e con il sindacato, interagisce con le scuole per la realizzazione di gruppi di ricerca. La nostra volontà è quella di far conoscere il più possibile l'attività del gruppo all'esterno, cercando di creare una vera comunità di docenti impegnati nella "scuola", una scuola diversa, attiva, che prenda in considerazione l'evoluzione del bambino, più che test decisi a livello centrale. Il GT di Piacenza è composto da docenti in ruolo e docenti precari. Noi crediamo che ogni contributo dato con passione sia importante, anche il più piccolo. Il nostro fondamento è la pedagogia di Freinet, una pedagogia che si fonda sulla Cooperazione. Il nostro percorso è articolato e cerchiamo di collaborare con diversi enti per costruire comunità di ricerca o eventi e laboratori.

Il GT di Piacenza nell'anno 2015 ha organizzato:

- **Caffè pedagogico** Il Caffè pedagogico è aperto agli iscritti e non, si riunisce, a cadenza periodica, per discutere e riflettere sulle iniziative da proporre, ma soprattutto è occasione per discussioni e approfondimenti su aspetti didattici e pedagogici. In alcune occasioni si riunisce pubblicamente.
- **"Restiamo umani"** Adesione all' iniziativa **"Restiamo umani"** e **raccolta di farmaci inviati alla popolazione di Gaza che si trova in emergenza sanitaria.**
- **Marcia degli scalzi** Partecipazione all'organizzazione e alla promozione della **"Marcia delle donne e degli uomini scalzi**
- **Parlo di me e metodo naturale** Attraverso alcune serate di presentazione del libro Parlo di me, tenutesi a Piacenza e in altri paesi della provincia, si è rilanciata la discussione e la presentazione del procedimento naturale per l'apprendimento della lettura e della scrittura.
- **Laboratori e corsi**
- **Fare musica** : laboratorio proposto da **Maristella Borlenghi.**

Per quanto riguarda il 2016 il Gruppo di Piacenza ha in programma:

- Mantenere stabile l'appuntamento del **Caffè Pedagogico** leggendo insieme e approfondendo le schede didattiche preparate dal Mce nazionale.
 - Laboratori e corsi su **“Musica a scuola”** riservati a docenti e a genitori, all'interno di un progetto in collaborazione con scuole, conservatorio e altre associazioni.
 - Giornate di Formazione sul procedimento naturale.
 - **Interventi sulla stampa locale e diffusione di buone pratiche didattiche.**
- Il gruppo spesso interviene sul quotidiano locale, mantenendo vivo il dibattito pedagogico, e dando spesso voce ai bambini pubblicando loro lavori.
- Iniziative a sostegno della campagna **“No voti”**

Gruppo Territoriale **Pisa**

Referente: Luca Randazzo lukerandagio@gmail.com

• **PROGRAMMAZIONI COOPERATIVE ITINERANTI**

- In ognuno degli incontri, che si terranno in varie scuole durante l'ordinario orario di programmazione, dalle 17.00 alle 19.00, tutti gli insegnanti che lo desiderano potranno costruire i propri “attrezzi del mestiere” utilizzando i materiali e gli strumenti a disposizione del gruppo. Si potranno confrontare gli oggetti e le pratiche in una sorta di “fiera permanente dell'educazione”. Inoltre ogni incontro ha per tema una tecnica Freinet.
- **3 dicembre** scuola primaria Fauglia - IL TESTO LIBERO
- **27 gennaio** scuola primaria Don Milani Pisa - L'ASSEMBLEA DI CLASSE
- **23 febbraio** scuola primaria Oltrera Pontedera - IL PIANO DI LAVORO
-
- **IL CORPO SCIENTIFICO** percorso di ricerca nel sapere, con gli occhiali dello scienziato appoggiati al cuscino, pronti ad inforcarli al momento giusto e a lasciarli per ascoltare il proprio corpo.
- **sabato 28 novembre:** La valigia della luce – Tra esperimenti e narrazione, un percorso didattico sulla luce e i colori, nella scienza e nell'arte. A cura di O. Brondo, maestro e scrittore
- **sabato 5 marzo** Dentro il corpo- Il percorso di aria e cibo nel nostro corpo: prove disegni e marchingegni.
- **sabato 19 marzo** Zucche e altri vegetali - I vegetali: come sono fatti, come funzionano, e in che relazione stanno con la nostra alimentazione?
- a cura di Marisa Giunti e del gruppo Per Entrare Nelle Scienze, MCE Firenze
-
- **LE OMBRE VANNO A SCUOLA** a cura di Mariano Dolci (burattinaio delle scuole di Reggio Emilia, ora in pensione) - **lunedì 18 gennaio**, ore 17-19 (seminario) **sabato 30 gennaio e 13 febbraio**
- Le ombre sono uno strumento potente a cavallo tra fisica e metafisica (senza ombra di dubbio). Si toccano senza toccarsi, mutano forma e grandezza, misurano il tempo e lo spazio. Si muovono e recitano come personaggi in scena. Un laboratorio di giochi ed esercizi con le ombre e la luce, per esplorare il loro fascino educativo
-

- **EDUCARE ALL'APERTO sabato 28 e domenica 29 maggio-**
- a cura di Dusan Bartunek, Università di Praga e Luca Randazzo, maestro e scrittore
- I bambini sono vita e la vita è l'ambiente. Solo il lavoro all'esterno può restituire ai bambini il senso della verità dell'apprendimento. Quante attività si possono organizzare nella natura, dove il passaggio di una farfalla o il sorgere della luna sono ricchezze aggiunte e non distrazioni di troppo?
- LABORATORIO RESIDENZIALE presso il Rifugio del Freo 50 euro (30 a studenti, precari e iscritti) per pernottamento e mezza pensione.
-
- **APERICENA FINALE DI RESTITUZIONE**
- **venerdì 8 maggio** circolo Ortaccio – Vicopisano
- ore 18.00 – 19.30: restituzioni dei laboratori ore 19.30 – 22.00: Apericena sociale. Banchetto dei libri e mostra degli strumenti didattici.

Gruppo territoriale **Portogruaro**

Referente Paola Flaborea paola.flaborea@portogruaro.org

Il gruppo territoriale di Portogruaro è impegnato in corsi di italiano per adulti non italofoeni immigrati e richiedenti asilo in collaborazione con associazioni locali di migranti e di solidarietà”

Gruppo Territoriale **Roma**

Referenti: Graziella Conte e Valeria De Paoli gtmce.roma@gmail.com

GRUPPO DI BASE

RICERCA E RIFLESSIONE SU PRATICHE DIDATTICO-EDUCATIVE

Un gruppo di maestri giovani e meno giovani si riunisce il giovedì pomeriggio con molteplici obiettivi che nascono tutti dall'esigenza di confronto e dialogo tra educatori e insegnanti che operano oggi in una scuola e in una società sempre più complesse. Grazie alla storia, agli stimoli e agli strumenti che l'MCE offre ci si propone di: scambiarsi pratiche ed esperienze già proposte o ancora da proporre in classe, ripercorrere la storia della pedagogia e dei movimenti educativi per ritrovare principi e modalità di intervento efficaci ed organizzare iniziative e laboratori per diffondere studi e pratiche.

Fabrizia Brandoni - fabriziabrandoni@yahoo.it - **Valeria De Paoli** - vale.depp@hotmail.it

LABORATORIO

I TEATRI DELLA CONTABILITA' - matematica-economia-storia

La Proposta Formativa intende sviluppare una attenzione particolare intorno *all'algebra della vita quotidiana*, al suo essere intrinseca a tutti gli eventi collegati ai vissuti societari. Tutti i fatti, gli eventi, le manifestazioni sociali possono essere letti all'interno di una logica matematica ed economica, grazie alla quale i linguaggi e la cultura ne vengono costantemente alimentati. Non esiste avvenimento, fenomeno, processo che non sia caratterizzato da questi aspetti: diventa possibile parlare della realtà attraverso il vocabolario della contabilità, ogni accadimento potendosi collocare all'interno di registri finanziari ben determinati. Nell'ambito del percorso di ricerca, di sperimentazione e di simulazione avviato negli ultimi due anni, ai Docenti dei vari segmenti di scuola verranno proposte delle attività di contenuto teorico e operativo, finalizzate all'acquisizione di strumenti concettuali, linguistici e laboratoriali, attraverso i quali poter allestire percorsi di lavoro aperti, e non codificati a priori, con alunni di tutte le età, in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. I Docenti verranno chiamati a ripensare le esperienze di vita familiare e sociale e a ricostruire in forma condivisa il corpo dei linguaggi utilizzati nei contesti più svariati, per andare poi ad analizzare e a rappresentare processi avendo come sguardo e punto di riferimento le fasi, le tappe e le scansioni definite da un lavoro di immaginazione e di progettazione. Indagini, inchieste e ricerche di mercato, bilanci, preventivi di spesa e stanziamenti, protocolli di ricerca e simulati saranno lo strumento per programmare e pianificare mantenimenti, manutenzioni, amministrazioni e organizzazione di eventi, spostamenti, preparazioni, lavorazioni e costruzioni... ed insieme saranno la fonte per andare alla scoperta di linguaggi e modelli matematici finalizzati alla rappresentazione e alla formalizzazione di operazioni, relazioni, fenomeni e processi... Nell'ambito di questa Proposta, verrà richiesto di progettare, organizzare e realizzare Campi Scuola della durata di 2-3 giorni, al fine di simulare e di sperimentare dal vivo tutti gli aspetti: da quello logistico e organizzativo a quello finanziario e matematico, da quello gastronomico e alimentare a quello scientifico e naturalistico. Si propongono 8 incontri di 3 ore ciascuno nella sede di Via dei Sabelli 119 e vedrà alternarsi momenti di elaborazione condivisa, momenti individuali e personalizzati di ricerca operativa e momenti di confronto e di verifica.

Info: angelo.rimondi@tiscali.it cell. 347 332 74 74 - tel. 06 79 84 84 44

INIZIATIVE IN RETE NEL TERRITORIO

Ci si continuerà a confrontare con le associazioni CEMEA Mezzogiorno, Dynamis teatro, Edizioni dell'Asino, SLURP, ZaLab e con il Nuovo Cinema Palazzo e le scuole popolari di Roma. Si organizzeranno manifestazioni, incontri e laboratori su temi dedicati all'infanzia e all'adolescenza, all'educazione e alla didattica, alla formazione degli educatori e dei docenti e al diritto all'istruzione, al gioco, alla libera espressione e alla città. Info: Valeria De Paoli vale.depp@hotmail.it

MCE nelle SCUOLE di Roma PROPOSTE DI CORSI E LABORATORI

Il MCE propone corsi, in forma di laboratorio, rivolti a docenti di scuole di ogni ordine e grado, collaboratori e collaboratrici didattiche, operatrici ed operatori sociali, studenti e studentesse universitarie ed a chiunque sia interessato ad intraprendere un percorso personale e sociale di formazione. Seguono proposte di gruppi nazionali di ricerca e formazione che da tempo realizzano corsi di formazione nelle scuole di Roma.

Gruppo SIF (Scuola Interculturale di Formazione) info: Graziella Conte: cruvutus@libero.it

Offre varie proposte di formazione rivolte ai docenti intorno al tema della costruzione/trasformazione/evoluzione dell'identità nei contesti multiculturali: *identità culturale in rapporto alla lingua, alle lingue, ai luoghi, ai linguaggi*... Il tema viene affrontato da varie angolazioni: le singole biografie; le appartenenze plurime; i linguaggi verbali e non, le tecniche del corpo; i modelli valoriali e culturali di riferimento. Le metodologie adottate utilizzano come elemento fondante il *laboratorio adulto*. Propone esperienze di laboratorio nelle classi multilingue dove sperimentare insieme a studenti e docenti tecniche e strategie adeguate a valorizzare le Lingue di tutti, perché si creino ponti fra esse, nel piacere di incontrarle.

Gruppo di ricerca della Pedagogia del cielo

Il Gruppo di Ricerca della Pedagogia del Cielo propone laboratori didattici nelle scuole di Roma e provincia, di ogni ordine e grado. Si tratta di laboratori che coinvolgono l'astronomia e la geometria, ma anche la matematica, la geografia, la lingua e diverse attività espressive, sempre utilizzando tecniche interattive, e si svolgono in aula, in posti all'aperto o in luoghi storici della città. Il Gruppo organizza anche attività rivolte a gruppi di docenti e a giovani educatori interessati all'ambito scientifico. Negli anni sono state attivate diverse collaborazioni sul territorio, tra cui quella con l'Osservatorio di Scienza per la Società del II Municipio di Roma.

Presentiamo alcuni possibili percorsi tematici offerti, costruiti come un ciclo di più laboratori:

1. Il cielo tra narrazione e osservazione (scuola dell'infanzia): L'uovo d'argento, Le ombre
2. Il cielo sopra di noi (scuola primaria e secondaria di 1° grado): Le costellazioni dello zodiaco, La stella della settimana, La Luna
3. Il Percorso del Sole (scuola primaria e secondaria): I cerchi Indù e il percorso del Sole, Mappamondo Parallelo, Meridiane
4. Le Meridiane a Roma (scuola primaria e secondaria): Le Meridiane, Astronomia a Roma (Percorso a San Pietro o a Santa Maria degli Angeli)
5. Nello spazio tra angoli e misure (scuola primaria e secondaria di 1° grado): Mappe e misure, Angoli triangoli e altezze.

Info: pedagogiadeltcielo.didattica@gmail.com

Manuela Montebello 3287196576 - Fabio Piccoli 3394147338 - Eugenia Vagnetti 3335096472

Gruppo Territoriale **Salerno**

Referente **Domenico Russo** mimrus@libero.it

Il Gruppo Territoriale di Salerno conduce da diversi anni una ricerca specifica sulla pedagogia dei linguaggi espressivi (in particolare sul teatro scuola e di comunità) e sulla loro capacità di creare integrazione e inclusione. In collaborazione con enti pubblici, scuole, associazioni professionali, associazioni del terzo settore, enti privati di solidarietà sociale, ha messo a punto strategie operative per realizzare progetti in rete, centrati sulla cooperazione educativa. Recentemente ha promosso un'esperienza interassociativa per valorizzare, in un'ottica di formazione continua, le competenze educative delle comunità scolastiche territoriali.

Iniziative 2015

Tavolo interassociativo per la valorizzazione del portfolio professionale degli insegnanti e delle buone pratiche nella scuola.

Percorsi di formazione:

"La gestione e il governo dei bisogni educativi speciali nella comunità educativa";

“Contatti” viaggio consapevole nei processi della comunicazione del contesto educativo.

Collaborazioni - Università di Salerno - Piano Sociale di Zona S4 ed S6 - Regione Campania - Provincia di Salerno - Comune di Salerno
Fondazione con il Sud - Centro Servizi Volontariato di Salerno

a) LA GESTIONE E IL GOVERNO DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

È un percorso formativo che intende fornire ai partecipanti strumenti utili per governare consapevolmente processi di integrazione/inclusione. Nasce da una consolidata sperimentazione sul campo di una équipe di formatori del MCE di Salerno. Lo stile laboratoriale e la circolarità del set formativo, consentono un interscambio continuo, all'interno del gruppo di lavoro, pensato come spazio di ascolto, aperto alle sollecitazioni dei partecipanti che usufruiranno di tempi utili per sperimentare, nei propri contesti educativi, le strategie apprese, valutarne le ricadute, gli elementi di forza e di criticità, ricercare nuove possibili soluzioni.

Fruitori Insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici, animatori di comunità, operatori e mediatori culturali, genitori.

Il corso è pensato per un gruppo max di 30 partecipanti, può comunque essere rimodulato in relazione a particolari esigenze rappresentate dall'utenza.

Il corso può essere sicuramente inserito all'interno di una progettazione condivisa (PON-POR) tra MCE, Istituzioni Scolastiche, Enti pubblici.

Le fasi del percorso formativo Si articola su 6 moduli, della durata di 3 ore ciascuno, per un totale di 18 ore di formazione, con momenti di sperimentazione nei propri contesti lavorativi.

b) “CONTATTI” VIAGGIO CONSAPEVOLE NEI PROCESSI DELLA COMUNICAZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO

È un percorso formativo che intende fornire ai partecipanti strumenti utili per governare consapevolmente i processi della comunicazione all'interno del proprio contesto educativo. Il corso nasce da una consolidata sperimentazione sul campo di una équipe di formatori del Movimento di Cooperazione Educativa (MCE) di Salerno. Lo stile laboratoriale e la circolarità del set formativo, consentiranno un interscambio continuo, all'interno del gruppo di lavoro, pensato come spazio di ascolto, aperto alle sollecitazioni dei partecipanti che usufruiranno di tempi utili per sperimentare, nei propri contesti educativi, le strategie apprese, valutarne le ricadute, gli elementi di forza e di criticità, ricercare nuove possibili soluzioni.

Fruitori Insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici, animatori di comunità, operatori e mediatori culturali, genitori.

Il corso è pensato per un gruppo di 20 partecipanti, può comunque essere duplicato o rimodulato in relazione a particolari esigenze rappresentate dall'utenza.

Il corso può essere sicuramente inserito all'interno di una progettazione condivisa tra MCE, Istituzioni Scolastiche, Enti pubblici.

Le fasi del percorso formativo Il percorso formativo si articola su 5 moduli, della durata di 3h ciascuno, per un totale di 15h di formazione, con momenti di sperimentazione (da parte dei corsisti) nei propri contesti educativi.

Gruppo Territoriale Sardegna

Referente Cinzia Scio' cinziascio@libero.it

Attività programmate per il 201/16

TEMATICHE

1. LA SCUOLA CHE VORREI: SENZA ZAINO, SENZA VOTI, SENZA PARETI

Seminari di riflessione pedagogica per Docenti , dirigenti, studenti,educatori , animatorier

n. 6 incontri da tre ore nel periodo febbraio- marzo- aprile

2- “EDUCAZIONE AFFETTIVA

Proiezione di un film realizzato dalla Scuola Città Pestalozzi e incontro dibattito con gli autori

1 proiezione nel mese di Dicembre

2. “ATTIMI DI VITA”

Rassegna cinematografica sulle problematiche dell'infanzia. - n. 4 proiezioni –

sede: Soc. Umanitaria Sarda viale Trieste Cagliari periodo Febbraio

4 - LE BACCHETTE DI LULA... in ricordo di Albino Bernardini, maestro MCE.

Conferenza –laboratorio ad un anno dalla scomparsa del maestro Albino Bernardini Sede Università di Cagliari periodo Febbraio

Gruppo Territoriale **Torino - Piemonte**

Referenti Mariliana Geninatti, Nuccia Maldera marialiliana.geninatti@posta.it nuccia.maldera@gmail.com

Sede: Via Maria Ausiliatrice, 45 10152 Torino - C.F. 97684910017 Sito <http://www.mcetorino.it/> Segreteria segreteria@mcetorino.it

CORRISPONDENZA INTERSCOLASTICA CON IL SENEGAL

<http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/corrispondenza-scolastica-italia-senegal/>

Una premessa

“Le persone, i progetti, le idee vanno sostenuti. La scuola-l'agricoltura-il turismo sono i settori chiave in cui supportare chi laggiù ha il desiderio di fare qualcosa per il proprio paese. Qui noi possiamo e dobbiamo continuare nella lotta al razzismo e nell'impegno forte di accoglienza e di sviluppo delle idee di cittadinanza. Dobbiamo avere chiari i problemi. Forse possiamo chiederci in quale modo il nostro impegno potrebbe essere di aiuto a chi in Africa, lavora per cercare di arginare l'esodo creando qualche modello di vita sostenibile e possibile pur sapendo che ciò che si può fare è meno di un molecola in un goccia di acqua.” Nuccia Maldera 30 agosto 2015

La proposta del MCE Torino

La proposta di corrispondenza con il Senegal è nata dopo l'incontro internazionale RIDEF di Reggio Emilia, nel luglio del 2014. In quell'occasione erano presenti sia rappresentanti del MCE Torino che rappresentanti dell'ASEM del Senegal, ospitati a Torino al termine dei lavori della RIDEF. Pensiamo che la corrispondenza

oggi può ancora essere di supporto all'apprendimento di competenze linguistiche, può facilitare la costruzione di reti per le conoscenze culturali, può essere un confronto tra insegnanti sui metodi di lavoro, può essere utile per usare con competenza e motivazione le tecnologie di oggi, La tecnologia sicuramente aiuta gli scambi: scambi di testi, immagini, documenti sonori attraverso la posta elettronica e via Skype possono rendere più semplice e veloce la comunicazione.

Le classi coinvolte

Le classi italiane di Rivoli, Mappano e Rosta coinvolte lo scorso anno fanno parte di una rete di scuole (Essere Europa) che hanno progettato e realizzato la re-introduzione dello studio del francese a livello precoce nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Le classi senegalesi di Rufisque, Dagana, Louga e Saint Louis si trovano in scuole che praticano la pedagogia Freinet e corrispondono già con classi francesi. Per i bambini senegalesi e francesi la corrispondenza con classi che parlano e scrivono la stessa lingua e che vivono in paesi lontani, fornisce una forte motivazione alla scrittura e alla lettura attraverso la messa a punto di progetti di ricerca comuni, scambio di testi, produzione di storie e racconti a più mani, ecc. I bambini senegalesi e italiani invece attraverso lo scambio di disegni, testi, immagini, in forma cartacea e/o elettronica possono conoscere realtà e culture diverse usando una lingua "veicolare": la lingua francese infatti è lingua veicolare, perché anche i bambini senegalesi la apprendono nei primi anni di scuola come lingua straniera che diventerà poi la loro seconda lingua.

Le attività

Lo scorso anno per mettere a punto la corrispondenza è stato organizzato a Rivoli in aprile un incontro tra bambini e insegnanti coinvolti e Sadikh Diaw rappresentante dell'ASEM. In giugno una delle insegnanti di Rivoli ha partecipato in Senegal ad un seminario organizzato dal CISV. In luglio invece Nuccia Maldera del MCE Torino in Senegal ha incontrato insegnanti, classi e coordinatori dell'Asem e non solo. Dall'incontro con queste equipe di lavoro forti e soprattutto molto, molto motivate, con individui consapevoli dell'importanza del proprio mandato sociale e molto impegnati, tutti i giorni, in molti luoghi del paese è nata l'idea di continuare la corrispondenza coinvolgendo maggiormente le scuole italiane e senegalesi per progetti anche di formazione. Da soli non si può fare nulla....

Quest'anno pensiamo di poter lavorare su tematiche coinvolgenti, il cibo e i giochi, attorno a cui costruire percorsi di lavoro interculturali e interdisciplinari.

La documentazione del lavoro svolto è accessibile dalla pagina del Gruppo piemontese sul sito nazionale.

GRUPPI COOPERATIVI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

<http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/gruppo-rsdi/>

La Casa degli Insegnanti via Gaudenzio Ferrari, 1 10124 Torino 1 Sito <http://www.lacasadegliinsegnanti.it> Segreteria info@lacasadegliinsegnanti.it

Per dare risposta all'esigenza di un gruppo di insegnanti della scuola primaria dell'area linguistica e dell'area matematico-scientifica di condividere esperienze e progettare attività significative per allievi di scuola primaria, studiando e mettendo a frutto i possibili intrecci tra le discipline, il **MCE Torino** propone la continuazione delle attività dei due **Gruppi cooperativi di ricerca e sperimentazione didattica interdisciplinare (R.S.D.I.) con sede a Pinerolo e Cuneo. La Casa degli Insegnanti** intende parimenti sostenere i gruppi mettendo a disposizione gli esperti dell'associazione su richieste specifiche e una classe virtuale sulla piattaforma Moodle **La Casa Sperimenta**. Lo scopo del gruppo è: **elaborare e sperimentare percorsi didattici che diano senso alle attività che si propongono agli allievi per motivarli e coinvolgerli nel loro percorso di apprendimento.** Le proposte didattiche, elaborate dal gruppo, si articolano intorno alle competenze chiave, ricavate dalle nuove indicazioni per il curriculum, e costituiscono dei **prototipi** da diffondere nelle scuole dei partecipanti. Le discipline su cui si intende lavorare sono, come negli anni precedenti, l'Italiano e la Matematica. L'**Italiano** si focalizza sull'uso della lingua parlata e scritta come strumento di pensiero e come mezzo per costruire conoscenza. Non per dare risalto solo all'uso del linguaggio nelle diverse discipline, ma per andare alla ricerca di nuove strade per motivare alla lettura e alla scrittura, far acquisire padronanza della lingua e prendere coscienza delle sue strutture e delle regole che la governano. La **Matematica**, strumento culturale indispensabile per esercitare una cittadinanza consapevole, deve essere rinnovata a partire dalle concezioni stesse degli insegnanti che fanno riferimento a pratiche consolidate nel tempo tanto da diventare stereotipate e sovente ormai prive di consistenza disciplinare. La matematica che gli allievi imparano deve essere rivolta al futuro, alla crescita razionale ed intellettuale, fondata sulle strutture fondamentali della disciplina, svilupparsi a partire da problemi reali significativi

Programma di lavoro del gruppo di Pinerolo

L'esperienza condotta finora ha consentito di condividere esperienze e mettere a fuoco problematiche in ambito linguistico e matematico. La documentazione realizzata dagli insegnanti, ha consentito riflessioni sulla didattica, sui percorsi cognitivi e sulle strategie più idonee a monitorarli per adeguare la programmazione alle esigenze individuate. Nelle classi sono state sperimentate attività di geometria e di lingua prestando attenzione ai costrutti linguistici utilizzati nei vari contesti. Un lavoro linguistico sulle **consegne svolto lo scorso anno** è stato presentato durante lo Stage annuale della Casa degli Insegnanti a Cantalupa. In matematica

si è data rilevanza alla formazione in geometria con le conferenze delle prof. Gallo e Cantoni che proseguirà il lavoro. Un'esperienza con l'uso di **GeoGebra**, con attenzione alle risposte degli allievi con BES, ha impegnato due insegnanti in un progetto seguito dall'USR Piemonte e ha contribuito ad una crescita di competenza anche nell'uso del software. Ciò che è stato fatto nelle classi è stato condiviso in parte nel gruppo. Molte cose fatte saranno da riprendere per avere un confronto sugli esiti: per poter mettere a fuoco e approfondire le problematiche evidenziate, il lavoro del gruppo prenderà nuovamente l'aspetto di una ricerca azione congiunta fra i due ambiti disciplinari. Questa attività sarà svolta in parallelo con un progetto della Casa degli Insegnanti che sviluppa tematiche simili. I temi riguarderanno la **comprensione di testi non narrativi** facendo riferimento anche agli esiti delle prove Invalsi e alle problematiche che ne sono scaturite. In Matematica, concluso il discorso geometrico, si lavorerà sulla **costruzione del significato delle operazioni**, cercando gli agganci con il lavoro linguistico. Si valuterà se realizzare conferenze aperte al pubblico sui temi oggetto della ricerca. Le esperienze documentate saranno raccolte in un **Dossier finale** cartaceo, a disposizione delle scuole dei partecipanti al gruppo, del MCE e della Casa degli Insegnanti. Una copia del dossier sarà accessibile online dal sito del MCE.

Programma di lavoro del gruppo di Cuneo

Il primo obiettivo del gruppo sarà una condivisione delle pratiche didattiche per mettere a fuoco problematiche sia in ambito linguistico che matematico. Si progetteranno e sperimenteranno poi nelle classi dei brevi percorsi per avviare una riflessione (sul metodo come sui contenuti) su quanto succede con gli alunni durante le attività. È prevista la partecipazione di **esperti** per affrontare i nodi disciplinari che via via saranno individuati dagli insegnanti. Per questo è stata richiesta la collaborazione de **'La Casa degli Insegnanti'** che potrebbe fornire gli esperti in alcune aree di interesse. Per approfondire aspetti particolari di Italiano e Matematica, il gruppo si potrà articolare in due **sottogruppi per area disciplinare**. Le esperienze documentate saranno raccolte in un **Dossier finale** cartaceo, a disposizione delle scuole dei partecipanti al gruppo, del MCE e della Casa degli Insegnanti. Una copia r sarà accessibile online dal sito del MCE.

MATEMATICA

Percorso 'a ritroso' a partire dalle prove Invalsi cercando gli item che hanno dato risultati più negativi rispetto alla geometria. Individuati i nodi problematici si approfondiranno gli aspetti teorici disciplinari e successivamente si passerà alla progettazione di brevi percorsi per mettere a fuoco i problemi di apprendimento degli allievi e trovare quindi strategie didattiche maggiormente inclusive.

ITALIANO

Lavoro sulla grammatica del testo usando i materiali che verranno indicati e le registrazioni degli interventi di Claudia Delfino a Pinerolo. Gli insegnanti prepareranno attività conformi ai discorsi emergenti nel gruppo e le condivideranno con i colleghi e avvieranno una riflessione comune. I testi su cui lavorare non saranno solo testi narrativi ma principalmente testi matematici, scientifici, storici... cominciando da quelli prodotti dagli allievi stessi all'interno delle diverse attività.

TECNOLOGIA

1. Elaborazione e sperimentazione in classe di percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo e alla messa in atto di competenze trasversali e disciplinari adatti sia alle diverse età e competenze degli studenti, sia alle scelte didattiche e alle competenze maturate dagli insegnanti con l'utilizzo di software di programmazione (Scratch) e di kit robotici didattici. Questo ambiente di apprendimento è ricco di situazioni di problem solving e richiede da parte degli allievi capacità di concentrazione e di riflessione, lavoro 'collaborativo'. Presenta quindi le caratteristiche richieste per favorire lo sviluppo delle competenze su cui il gruppo vuole focalizzare le sue attività.
2. Documentazione e condivisione delle proposte didattiche, dei processi e dei percorsi formativi con l'utilizzo della piattaforma Moodle messa a disposizione dalla Casa degli Insegnanti;

Aspetti organizzativi

I gruppi si ritrovano a scadenza mensile in base ad un calendario già definito. Entrambi i gruppi usano come supporto la piattaforma Moodle della Casa degli Insegnanti su cui è stata aperta una classe virtuale già da due anni. La comunicazione viene gestita attraverso gli strumenti di quella piattaforma, in particolare il forum. Essa è anche deposito dei materiali prodotti dagli insegnanti e per quelli di lavoro dei gruppi. Il Gruppo di Pinerolo si ritrova in un locale della Scuola Primaria di Abbadia Alpina (1° circolo di Pinerolo). Il Gruppo di Cuneo si ritrova in un locale della Scuola Primaria L. Einaudi di Cuneo (1° circolo di Cuneo).

I progetti e i materiali prodotti dal gruppo (dossier di documentazione) sono tutti accessibili dalla pagina del Gruppo piemontese sul sito nazionale.

FORUM PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA DEL PIEMONTE Sede Maria Ausiliatrice 45, 10152 Torino –tel 0112215851 forumscuola@tiscali.it
<http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/conferenza-regionale-della-scuola/>

Il MCE è socio dell'associazione "Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte". Il rappresentante del MCE è presente nella segreteria del Forum, partecipa ai Focus di lavoro nelle scuole del territorio e collabora alla preparazione della Conferenza Regionale dell'Educazione. Tema di quest'anno (VI Conferenza) è stato "Fare bene la scuola". La giornata conclusiva il 10 settembre 2015 ha visto la partecipazione come relatori di **Domenico Chiesa**: "Ciò che conta davvero è fare bene la scuola!" - **Maria Grazia Pellegrino**: "I legami fra le scuole e le loro città" - **Franco Lorenzoni**: "Quanto siamo in grado di imparare da coloro a cui cerchiamo di insegnare?" Infine una tavola rotonda dal tema: "E' possibile ricostruire una relazione positiva tra scuola e istituzioni?" con **Simonetta Fasoli**, **Giancarlo Cerini**, **Gianna Pentenero**, con la conduzione di **Giovanni Borgarello**. Nel pomeriggio i tavoli dell'esperienza "Fare bene la scuola per..."

3. **Produrre inclusione e integrazione** (*cis, insegnare educando, cesedi*)
4. **costruire relazioni positive per promuovere lo "star bene a scuola"** (*anfis, casa insegnanti*)
5. **potenziare gli apprendimenti** (*cidi, andis*)
6. **interessare e motivare allo studio** (*ucim, pracinat, cis*)
7. **migliorare il lavoro e le attività didattiche** (*amnt, andis*)
8. **dare continuità ai processi di insegnamento apprendimento** (*cidi, gnni, mce*)
9. **costruire ambienti di apprendimento efficaci** (*anmt, aimc*)

Il lavoro di ricerca svolto durante l'anno scolastico precedente è raccolto in un quaderno distribuito ai partecipanti e accessibile, insieme a quelli precedenti, dalla pagina del Gruppo piemontese sul sito nazionale.

Referente per MCE Torino: **Nuccia Maldera**

COORDINAMENTO PER LA LAICITÀ DELLA SCUOLA

<http://www.torinolaica.it/ordinamento-per-la-laicita-della-scuola.html>

Il gruppo MCE Torino fa parte, insieme ad altre associazioni (AGEDO, Associazione 31 Ottobre per una scuola laica e pluralista, CEMEA Piemonte, CGD Piemonte, CIDI Torino, COOGEN Torino, CUB-Scuola, FNISM, Sezione di Torino "Frida Malan") del **Coordinamento per la laicità della scuola** che pubblica mensilmente un notiziario on line **Laicità della scuola news**. Della redazione fanno parte Marco Chiauzza, Grazia Dalla Valle, Daniel Noffke, Jean-Jacques Peyronel, Cesare Pianciola e Stefano Vitale. Nel notiziario sono presenti informazioni che riguardano iniziative e convegni delle associazioni che ne fanno parte e prese di posizione del coordinamento su temi inerenti la scuola e la laicità. Viene diffuso per il tramite dei referenti delle associazioni ad associati e simpatizzanti. E' anche consultabile sui siti delle associazioni. Il coordinamento si incontra periodicamente per fare il punto sulle diverse problematiche inerenti la laicità. Fornisce anche consulenza alle scuole, agli insegnanti e ai genitori. Il coordinamento attualmente aderisce alla 'Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni'.

La newsletter del Coordinamento è accessibile dalla pagina del Gruppo piemontese sul sito nazionale.

Referente per MCE Torino: **Mariliana Geninatti**

'INSEGNARE' MATEMATICA AD ADOLESCENTI E ADULTI STRANIERI CON BASSA SCOLARITÀ: UNA SFIDA PER LA SCUOLA

Si è recentemente costituito un Gruppo di lavoro e di ricerca con il tema indicato presso la sede di Torino del MCE. Sono state fissate le prime date. Prossimamente info dettagliate sul sito <http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/>

Referente per MCE Torino: **Nuccia Maldera**

Gruppo Territoriale **Udine**

Referente Anna Citroni annacitroni@virgilio.it

LA CLASSE IN GIOCO *Gioco e apprendimento nella classe cooperativa*

Il gioco, in particolare quello di gruppo, svolge un ruolo importante nella crescita: insegna a condividere e rispettare le regole, ad assumere ruoli diversi, ad instaurare relazioni, a organizzare il lavoro di squadra. Il presente laboratorio intende esplorare le potenzialità del gioco per favorire l'apprendimento scolastico. Nel corso degli incontri metteremo a punto un itinerario per la costruzione di un clima relazionale e di apprendimento cooperativo nella classe. In ciascun incontro affronteremo un gioco di cui a seguire analizzeremo le fasi, la ricaduta sul lavoro didattico, le problematiche che emergono, le forme di partecipazione e di istituzione di norme e regole di vita nella classe. Con una riflessione sulle modalità di formazione delle regole e di conseguenza del senso di bene comune e di responsabilità. Successivamente, per gruppi, proveremo a costruire una possibile attività ludica da sperimentare in classe e ci confronteremo sulla fattibilità di quanto verrà proposto.

PROGRAMMA

4 novembre 2015, ore 16.30-19: **GIOCARE L'IDENTITA'**

"**Chi sono io oggi**" - Un gioco di personificazione e di conoscenza di sé e degli altri.

11 novembre 2015, ore 16.30-19: **IL CONFLITTO IN GIOCO**

"**Difendi il tuo territorio**" Un gioco di sfida e competizione fra gruppi, di cooperazione all'interno di ciascun gruppo. Riflessione sulla definizione di regole di gioco

25 novembre 2015, ore 16.30-19: **CHE ANIMATORE DI GRUPPO VUOL ESSERE?**

"**Costruiamo un oggetto**" - Un gioco di costruzione cooperativa. Ruolo dell'insegnante e affidamento di compiti nell'ambito del gruppo.

I lavori del laboratorio saranno condotti da Giancarlo CAVINATO, segretario nazionale del MCE

Per l'iscrizione (a numero chiuso) telefonare entro il giorno 26 ottobre a: Anna – 0432 402283 Valentina – 0432 699088

Quota di partecipazione (contributo spese organizzative): € 25 (iscritti MCE e studenti: € 15)

Gruppo Territoriale **Verona**

Referente Maria Cristina Prandi mcristinaprandi@tiscali.it

Gruppi di nuova formazione

Gruppo **Bari**

Referente Giuseppina Boccasile giuseppina.boccasile@libero.it Sede Via Che Guevara ,14 70124 Bari

Il Gruppo MCE di Bari ha deciso di impegnarsi nelle scuole della città vecchia con le quali si è concordata una convenzione anche per l'utilizzo della sede per le nostre riunioni.

PERCHE'

_Fonte di criminalità giovanile

_Svuotamento progressivo della popolazione

_Chiusura entro le virtuali mura (le mura della città sono state demolite sin dal 1819).I Bambini e le bambine continuano a dire che vanno a Bari quando attraversano la strada che congiunge la città vecchia alla nuova.

_Improvvisa presenza di turisti.

_Non frequentano alunni stranieri,mentre la scuola vicina ne contano la primaria 250 e la secondaria di primo grado 150.

PROPOSTA

Educazione Etica

L'accoglienza dell'altro

COME

Progetto la filosofia dei ragazzi

La ricerca sulla storia della città per la formazione di mini-guide

La conoscenza delle norme di circolazione per la creazione di mini-vigili urbani.

Progetto di formazione dei docenti con il Liceo pedagogico Bianchi –dottula

Coordinamento Territoriale **Campano**

Referente Leonardo Leonetti leonardo.leonetti@tin.it

Il **Coordinamento Campano del MCE** nasce come una rete tra Napoli, Pomigliano, Gruppo Vesuviano, Salerno

obiettivi la diffusione della metodologia MCE,

incrementare le iscrizioni al MCE e raccogliere eventuali iscritti solitari

la diffusione delle Buone pratiche,

il confronto sulla metodologia MCE anche con altri

attività previste Interventi per la formazione degli insegnanti (alcuni corsi sono partiti a Salerno)

l'adesione al Tour pedagogico politico,

Il coordinamento con altre associazioni, così come si sta facendo a Salerno con CIDI, CGD ed altre

Il confronto con USR Campania ed altre strutture amministrative locali.

Gruppo **Ravenna**

Referente Caterina Pinna mce.ra@tiscali.it

<http://mce-ra.blog.tiscali.it/>)

Progetti

Laboratorio sui Giochi cooperativi

Incontri realizzati

- **14 novembre 2015 INCONTRO CITTADINOSULLA SCUOLA** in collaborazione con ARCI, AGA, CESP e il Patrocinio del Comune di Ravenna
Basta compiti – Non è così che si impara
- **28 novembre 2015 INCONTRO DI FORMAZIONE** per insegnanti di Infanzia e primaria **Leggere e scrivere col “Metodo naturale” Bruna Campolmi**

Gruppo territoriale Umbria

Referenti Roberta Passoni e Marco Pollano marcopollano@gmail.com>

Il neonato gruppo è formato da persone, provenienti da diverse parti della Regione, che vogliono condividere nel gruppo cooperativo pratiche, ricerche, nodi ed emergenze del fare educazione oggi a partire dalla cooperazione educativa e dalla scuola pubblica, laica e democratica. Il gruppo si propone di organizzare incontri, seminari, laboratori e altre occasioni dove poter apprendere e inventare gli strumenti della pedagogia viva e popolare..

Rivista CE “Cooperazione Educativa”

Coodirettrici Cristina Contri e Francesca Lepori

Sede: via dei Sabelli,119 Roma- cooperazione.educativa@virgilio.it

Il gruppo di lavoro

La redazione nazionale di CE è composta da: Cristina Contri e Francesca Lepori (co-direttori), Oreste Brondo, Giovanna Cagliari, Domenico Canciani, Eliana Gallina, Lanfranco Genito, Mirella Grieco, Patrizia Lucattini, Anna Maria Matricardi, Giuliana Manfredi, Sara Marini, Ludovica Muntoni, Lucilla Musatti, Roberta Passoni, Diana Penso, Angelo Rimondi. Nel 2016 uscirà dalla redazione Roberta Passoni che, nonostante il suo interesse, non riesce ad impegnarsi nella rivista. Non sono previsti nuovi ingressi. Il gruppo di redazione ha il compito di progettare e realizzare 4

numeri di *Cooperazione Educativa*; si riunisce 4 volte all'anno, a Roma, presso la sede del Movimento. Esiste inoltre un gruppo operativo (Francesca Lepori, Eliana Gallina, Mirella Grieco, Patrizia Lucattini, Anna Maria Matricardi, Sara Marini, Ludovica Muntoni, Lucilla Musatti, Angelo Rimondi) che si incontra settimanalmente. Tutti i redattori lavorano anche in maniera autonoma, portando a termine gli impegni presi nel gruppo e comunicando a distanza. Con il comitato scientifico i rapporti sono per lo più occasionali e spesso legati a richieste specifiche.

La rivista

La rivista continua ad avere una parte monografica ed una parte formata da sezioni e rubriche. La prima approfondisce un tema, ogni volta diverso, al fine di dare al lettore strumenti per farsi un'idea sull'argomento scelto: interventi teorici, interviste e racconti di esperienze. "Il tema" del numero viene introdotto dall'*editoriale*, che ne spiega la scelta e guida il lettore attraverso gli articoli presentati. La rivista ospita voci del dibattito attuale, anche esterne al movimento, collocando le problematiche educative nel contesto storico sociale, e, allo stesso tempo testimonia e documenta parte della ricerca interna al MCE. L'intenzione è quella di realizzare un prodotto che sia insieme il frutto e il seme di una riflessione sull'educare: dare conto di una discussione e, nello stesso tempo, alimentare nuovi pensieri e nuove azioni. Attraverso "il punto" si cerca di allungare lo sguardo anche a quello che accade oltre e intorno l'educazione.

Abbonati e iscritti : 540 iscritti al MCE, che ricevono la rivista in quanto iscritti, e 230 abbonati alla sola rivista, tramite Erickson.

Rapporti con l'editore

Il contratto attuale con la casa editrice Erickson è valido fino a dicembre 2016 quando si rinnoverà tacitamente per un anno.

Valutazione del lavoro di quest'anno, problemi aperti e prospettive future

I temi trattati dalla rivista nel 2015 sono stati i seguenti:

- 1) Buona e cattiva scuola
- 2) Dov'è la pedagogia?
- 3) Le forme del narrare
- 4) Architetture scolastiche (in uscita)

Il cambio di direzione (Contri Lepori), con uno dei direttori non di Roma, ha imposto una riorganizzazione del lavoro con una definizione dei ruoli più chiara. Sono stati individuati compiti e assegnati incarichi precisi, molto, in termini organizzativi, rimane ancora da fare.

All'interno del gruppo di redazione, durante l'anno trascorso, si è discusso intorno ai seguenti aspetti:

* Valore culturale della rivista

Che rivista siamo? Che cosa vogliamo dire? Abbiamo un'idea forte da portare avanti?

"*Rivista pedagogica e culturale del Movimento di Cooperazione Educativa*", c'è scritto nella copertina. Siamo la voce del MCE? Sappiamo rendere conto nella rivista della pluralità del movimento? E dobbiamo o vogliamo farlo? Insomma: che rapporto c'è tra la rivista e il movimento?

- * Formato della rivista: cartaceo/on line introduzione del formato on-line, in aggiunta a quello cartaceo, ha portato due novità: l'archivio degli ultimi 10 anni della rivista, accessibile agli iscritti dal sito di Erickson, e l'approfondimento degli articoli attraverso dei link. Tale approfondimento è ancora in fase di sperimentazione e, nei numeri fin qui pubblicati, del tutto sotto le aspettative. Le potenzialità non sono state ancora pienamente sperimentate. CE è una rivista cartacea. L'attuale redazione non pensa a questa fase come a un passaggio verso una rivista on line, che richiederebbe un altro progetto, una diversa redazione e un differente modo di lavorare.

* Rapporti con le altre redazioni

Sarebbe importante istituire un coordinamento tra le diverse redazioni (sito, newsletter, social, quaderni), così come è stato già proposto dal segretario. Ogni mezzo ha un ruolo specifico: sito e social rendono il movimento fruibile in modo istantaneo, oggi è importante e indispensabile, la rivista invece olge su uno schermo, è uno strumento pensato per invitare a riflettere. Sito, social e rivista non sono strumenti che si escludono, ma complementari che si possono rafforzare vicendevolmente anche nell'epoca digitale.

Proposte temi per il 2016:

- ⇒ Lingue e cittadinanza il tema del numero 1/2016. Gli altri argomenti in cantiere sono:
- ⇒ Mani
- ⇒ Educazione al patrimonio/territorio
- ⇒ Valutazione/competenze/RAV
- ⇒ Le domande dei bambini
- ⇒ Economia

Quaderni di Cooperazione Educativa

Referente M. Grazia Paolini graziapaolini@gmail.com cell 3287447668

La Redazione assume la cura dei materiali prodotti da gruppi e singoli del Movimento fino alla pubblicazione con la Casa Editrice Spaggiari Junior di Parma. Vi sono tre collane: Quaderni, Collana storica, Biblioteca di lavoro dell'insegnante. In generale i testi, con l'intento di concretizzare un "modello" di insegnamento-apprendimento aperto e duttile, mettono in evidenza quanto connette i soggetti (insegnanti ed alunni/e) con i contesti più adeguati al loro sviluppo e apprendimento, con le tecniche, gli strumenti, i linguaggi necessari alla mediazione didattica.

Nei *Quaderni* sono presenti testi esperienziali e altri che compongono una sezione 'storica': libri che hanno avuto un particolare rilievo nella vita e nella cultura del Movimento, il cui contenuto è ritenuto patrimonio culturale da salvaguardare poiché ancora in grado di suscitare impressioni profonde nel lettore e di stimolare l'assunzione di un atteggiamento di ricerca e desiderio di cambiamento del proprio modo di insegnare. Da alcuni anni si è affiancata ai Quaderni, la cui dimensione si presta a proporre metodologie e riflessione sulle pratiche, una *Biblioteca di lavoro dell'insegnante* che si compone di testi più agili, contenenti proposte di attività laboratoriali da condurre nella scuola. Questi testi hanno suscitato un buon interesse ed in generale una più facile diffusione rispetto ai Quaderni, sia per il costo contenuto sia per l'operatività delle esperienze.

Il comitato di redazione è costituito da: Oreste Brondo (Na); Annalisa Busato, Orietta Busatto, Giancarlo Cavinato (Mestre Ve); Marta Fontana, Leonardo Leonetti (Pomigliano d'Arco - Na); M. Grazia Paolini (Fe); Patrizia Scotto (Mestre Ve); Senofonte Nicolli (Pd); Nerina Vretenar, Lucia Zingales ((Mestre Ve). Entrano in redazione a pieno titolo Carla Bertolini (Fe); Giuliana Manfredi (R. E); Maria Marchegiani e Anna Mazzucco (Mestre Ve).

Il lavoro redazionale necessita di un certo grado di continuità che permetta un approfondimento nel tempo delle competenze complesse che sono necessarie; d'altra parte, ha bisogno di un continuo ricambio che arricchisca il gruppo. Alla redazione si accede attraverso un periodo di apprendistato. Per far parte del gruppo di redazione non è richiesto avere competenze editoriali specifiche, anche se quando vi sono, risultano preziose, ma è sollecitata una presenza attiva e collaborativa nei vari momenti di lavoro. Tutti i membri della redazione sono tenuti a leggere i testi e ad esprimerne un giudizio, partecipano ai momenti di progettazione e di scambio di informazioni; cooperano nel lavoro di revisione e messa a punto dei materiali da pubblicare. Oltre a ciò vi sono compiti più specifici assunti da alcuni membri. La redazione si riunisce per almeno 5 incontri annuali, di solito nella sede MCE a Venezia- Mestre, spesso ci sono i incontri di piccolo gruppo per il completamento del lavoro sui testi; per incontri con la Casa Editrice o per iniziative di promozione dei testi. Sono stati sperimentati alcuni incontri a distanza con il sistema Skype.

Ultimi testi usciti (con notevole ritardo dovuto ad un momento di impasse della Casa Editrice):

- R. Rizzi, con Gruppo MCE Verona, Battaglia, Fontana, Leonetti "*Cooperazione ed apprendimento*"

- L. Landi *“Prevedere il tempo”*

Prossime uscite:

- a novembre, la riedizione corretta del libro di E. Francalanci *“La matematica è un’emozione”*;
- tra febbraio e marzo il testo di Nicoletta Lanciano *“Strumenti per i giardini del cielo”*, rivisto ed aggiornato.
- Il Quaderno *“Facciamo geometria”* di Giuseppina Marastoni è stato inviato all’editore a fine settembre e uscirà agli inizi della primavera.
- Sarà pronto per l’inizio del 2016 un *Quaderno sulla Documentazione* curato da Senofonte Nicolli di cui si parla in seguito.
- Il Fascicolo sulla *Corrispondenza scolastica* curato dal sottogruppo coordinato da S. Nicolli è quasi pronto per la pubblicazione.

In prospettiva seguiranno i seguenti Fascicoli della biblioteca di lavoro (i titoli non sono definitivi)

- Giochi linguistici (Mestre)
- Consigli dei ragazzi e delle ragazze e cittadinanza (Mestre)
- Contestualizzare di R. Rizzi
- Orientamento di L. Landi

Il progetto editoriale

Negli ultimi anni si sta modificando il tradizionale modo di lavorare del gruppo, connotato da una forte predominanza del compito di valorizzazione dei materiali pervenuti. In particolare è in atto un tentativo di riprogrammazione dei compiti della redazione a partire da una approfondita rilevazione dei temi, delle idee, delle metodologie e delle proposte che risultino particolarmente innovative e necessarie nella realtà pedagogica di oggi. Questo cambiamento di prospettiva potrebbe influire sulla programmazione delle pubblicazioni, sulle modalità e i tempi del lavoro redazionale e anche sul modo di reperire/ricercare i materiali.

La casa editrice sta tentando di costruire un sistema integrato e coordinato che consenta di contenere i costi e di moltiplicare i contatti. La redazione si pone l’obiettivo di capire come inserire la produzione culturale del Movimento nel sistema prospettato dalla Casa Editrice ed esprime alcune proposte che presenterà in assemblea

Si è svolta nel frattempo una prima rilevazione di altri contesti e situazioni in atto nel MCE che possano divenire elementi di crescita delle iniziative o fornire documentazioni e materiali: il Centro di documentazione e il Sito; l’esperienza formativa dei “Cantieri per la formazione”, la Ricerca azione sulla valutazione delle competenze, l’iniziativa Zerosei.

Comunicazioni e materiali in visione; informazioni e richieste si possono inviare a:

Redazione Quaderni nella sede di Mestre sopraccitata oppure a M. Grazia Paolini graziapaolini@gmail.com cell 3287447668

Gruppo Sito Nazionale

Redazione news: Donatella Merlo, redazione-news@mce-fimem.it

Redazione eventi e gruppi del movimento: Manuela Montebello, redazione-gruppi@mce-fimem.it

Redazione editoria: Anna Chiara Giacomi, redazione-editoria@mce-fimem.it

UN SITO RINNOVATO NELLA GRAFICA E NELLA GESTIONE

Il sito, in funzione dal mese di marzo, si è ormai arricchito di articoli, materiale, documentazioni, in tutte le sue pagine. È stato realizzato con un CMS (Content Management System) per cui tutti i contenuti sono memorizzati in un data base e si ritrovano facilmente mediante diverse chiavi di ricerca, come spiegheremo più avanti. Il CMS scelto si chiama **WordPress**. La homepage viene aggiornata quasi quotidianamente, con pubblicazione degli articoli o la segnalazione di eventi e iniziative promosse dal MCE o dai diversi gruppi territoriali.

La redazione operativa è composta da **G. Cavinato, D. Canciani, G. Conte**; la redazione tecnica, a cui vanno spediti i documenti da pubblicare seguendo le indicazioni più volte diffuse e che si possono trovare nel sito stesso, è composta da **D. Merlo**, che si occupa del reparto news, cioè delle notizie che figurano in prima pagina, **A.C. Giacomi**, che si occupa di tutto ciò che concerne le segnalazioni e l'editoria, **M. Montebello**, che si occupa degli eventi da inserire in agenda e in home page e delle pagine dei gruppi territoriali.

Per le news (e anche per gli eventi) è stato predisposto un modello per presentare il materiale in maniera omogenea e funzionale e per consentire a chi gestisce il sito una rapida pubblicazione di quanto inviato. E' richiesto a chi invia materiali di dare indicazioni rispetto alle **categorie** in cui classificare gli articoli e rispetto ai **tag** (parole chiave) che ne descrivono il contenuto, in quanto il sito **non è organizzato in sezioni**, ma in **articoli** e **pagine fisse**. Le pagine fisse sono aggiornate periodicamente dai gruppi territoriali e nazionali e si raggiungono con i menù di navigazione. Gli articoli invece scorrono nella home page giorno dopo giorno **in ordine cronologico** e per ritrovarli servono le categorie o i tag.

Il sito ha anche un **motore di ricerca** che consente di descrivere liberamente i temi che interessano per trovare poi gli articoli o le pagine che li trattano. Per trovare i materiali si possono seguire diverse strade a seconda del tipo di ricerca che interessa: per mese, per categoria, per argomento (tag cloud). L'uso di tag e categorie è quindi indispensabile per rendere funzionale l'uso del sito. Su questo è indispensabile, a nostro avviso, avviare un confronto per verificarne la coerenza con i temi di cui si occupa il Movimento.

La homepage si presenta come un blog nel quale tutti possono essere autori degli articoli pubblicati, gli stessi articoli possono poi essere **commentati** dai lettori e **condivisi** nei social network. Invitiamo tutti quanti a sfruttare queste possibilità perché favorire l'interazione fra gli iscritti e i simpatizzanti è proprio uno tra gli obiettivi del progetto riguardante il sito. I materiali allegati agli articoli, di solito dei pdf, sono archiviati in uno spazio apposito su Moodle e catalogati. L'archivio è raggiungibile da tutti cliccando sull'icona presente in home page.

Ma questo non è l'unico uso che si può fare di questa piattaforma. Su Moodle è infatti possibile creare spazi privati utilizzabili da tutti i gruppi del movimento per depositare materiali, comunicare e discutere sui temi di interesse tramite i forum. Chi gestisce un gruppo è già inserito come utente nella piattaforma e può avere i privilegi di accesso che gli consentono di entrare negli spazi privati e creare, se lo desidera, nuovi corsi. Moodle può diventare così una modalità per scambiare materiale, esperienze di didattica, racconti, documentazione, confronti su quanto di interesse per ciascun gruppo di lavoro.

Sfruttare questa risorsa è importante per far circolare materiali e idee, per questo pensiamo sia utile organizzare momenti di formazione in qualche occasione di incontro oppure, nello spirito della cooperazione che ci contraddistingue, gli stessi gruppi potrebbero organizzare dei momenti di autoformazione nei propri luoghi di lavoro o di residenza, perché le competenze all'interno del Movimento sicuramente non mancano.

Per migliorare la **gestione** e la **struttura** stessa del sito servono le idee di tutti e in questo senso sarebbe utile aprire un confronto, dopo questi primi mesi di utilizzo, per raccogliere idee e suggerimenti da parte di tutti gli utenti.

Centro di Documentazione della Pedagogia Popolare “Marika Aureli”

L'MCE possiede un patrimonio di materiali che documentano incontri, laboratori, stages residenziali. Si tratta di testi, schede, riviste, immagini, registrazioni, che costituiscono la memoria del Movimento ma anche di una fetta importante della storia della Scuola nel nostro Paese. Recentemente si è aggiunta la Biblioteca che Emma Castelnuovo ha donato all'MCE riconoscendola come associazione di valore nel campo della formazione,

La segreteria proporrà in assemblea la costituzione di un gruppo di ricerca che renda questi materiali fruibili, vivi, generatori di incontri, idee e di azioni .

Facebook

Circa un anno fa è stato deciso di cambiare veste alla presenza del Movimento su facebook: dal diario pubblico siamo passati a gestire una pagina che presenta diversi vantaggi, tra cui il fatto che solo l'amministratrice può pubblicare contenuti e può autorizzare i post di altre persone.

Attualmente vengono postati quasi esclusivamente testi e documenti inerenti la vita del Movimento.

La pagina è collegata al sito del MCE e al sito della FIMEM.

Dal sito è possibile “pescare” i files da pubblicare su fb in modo agile e veloce. Diciamo che si tratta di un' interfaccia molto snella del Movimento, una sintetica ma efficace finestra sul MCE per chi usa facebook. Capita che delle persone contattino la pagina per chiedere informazioni sulla presenza del Movimento in questa o quella zona d'Italia e l'amministratrice risponde fornendo i contatti richiesti. Si sta avendo cura di pubblicare tutti gli eventi promossi e organizzati dal Movimento, la presentazione e i depliant di corsi e seminari su tutto il territorio nazionale. La pagina “pesca” infatti informazioni non solo dal sito ma anche dalle pagine fb di altri gruppi territoriali. Recentemente è stato pubblicato un album fotografico dei laboratori di Cagliari “Errare è umano”, album pescato fortuitamente dentro fb. Sarebbe bello riuscire a convogliare sulla pagina i materiali che stanno circolando dei vari corsi e seminari, in modo da testimoniare anche per immagini la vita del Movimento.

Attualmente l'amministratrice è Iara Ciccarelli Dias.